



# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE CORTONESE FONDATA NEL 1892



Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Grafiche Calosci Cortona. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06 - Una copia arretrata €3,0.

## Fatture incomplete?

di Enzo Lucente

Sul sito del Movimento 5 Stelle sono state pubblicate numerose fatture relative al Mix Festival 2014. Il problema rientra nelle spese che la Cortona Sviluppo ha effettuato non solo per questa manifestazione ma anche per le altre che determinano l'estate cortonese.

Non vogliamo entrare nello specifico perché, come ci dice Luciano Meoni, presidente della Commissione comunale di Controllo e Garanzia, la commissione comunale sta esaminando l'intera problematica; noi vorremmo documentare le modalità delle fatture che, a nostro giudizio, se fossero redatte da un privato, la Finanza non potrebbe che intervenire per chiedere dettagliati chiarimenti.

Pubblichiamo per stralci alcune di queste omettendo l'intestatorio e il committente, ma crediamo di fornire un servizio documentando questo modo di operare. Risulterebbe che molti di questi lavori siano stati realizzati senza aver richiesto preventivi di comparazione ma assegnati "brevis manu". Confidiamo che le informazioni che ci sono state fornite possano essere ampiamente smentite, perché diversamente troveremo difficile giustificare queste spese e questi importi anche in considerazione che molti lavori sono stati eseguiti al di fuori della realtà cortonese alla quale si chiede, attraverso il Comune, di pagare, perché ogni soldo pagato dal Comune è del contribuente,

Fattura 102	del 07/08/2014	Euro 10.000,00
Ospitalità alberghiera Cortona Mix Festival	Fattura 148	del 08/10/2014
Cortona Mix Festival servizi accessori	Fattura 162	del 09/12/2014
Servizi alberghieri e di ristorazione	Fattura 26	del 07/08/2014
Affitto ad uso turistico abitazioni private	Fattura 31	del 17/09/2014
Servizi organizzativi per Mix Festival 2014	Fattura 43	del 01/10/2014
Saldo per lavori di allestimento Mix Festival Cortona	Fattura 56	del 11/11/2014
Saldo per lavori di allestimento Mix Festival Cortona	Fattura 55	del 31/07/2013
Saldo per organizzazione concerto Steve Hackett nell'ambito Mix Festival 2014	Fattura 68	del 23/07/2014
Saldo per organizzazione concerto Steve Hackett	Fattura 73	del 06/08/2014
Produzione (prove e debutto il 01/08/2014) del concerto "Max Weinberg and Cortona all Stars feat. Roy Bittan" per Mix Festival	Fattura 16	del 23/07/2014
Saldo per impostazione depliant e campagna pubblicitaria sui principali network del Cortona Mix Festival 2014	Fattura 26	del 07/11/2014
Saldo per impostazione depliant e campagna pubblicitaria		Euro 18.870,00

mentre l'esecuzione viene realizzata in realtà ben lontane da Cortona. Per meglio affrontare questo problema abbiamo anche chiesto una intervista a Luciano Meoni, presidente della Commissione comunale Controllo e Garanzia

che pubblichiamo a lato del nostro articolo. Sono affermazioni sicuramente gravi che, crediamo, debbano interessare il Comitato di controllo e le forze preposte alla verifica della legittimità delle spese.

## Spese del Cortona Mix Festival 2014 sotto la lente d'ingrandimento

Abbiamo chiesto al Presidente della Commissione Controllo e Garanzia se la sua commissione avesse esaminato le spese relative al

Cortona Mix Festival 2014, anche in considerazione della pubblicazione di gran parte delle fatture relative a questa manifestazione pubblicate sul sito del Movimento 5 Stelle di Cortona.

Questa la sua risposta. Abbiamo ritenuto giusto attenzione le spese per l'organizzazione del Cortona Mix Festival anche in considerazione del fatto che vi è da parte dell'Amministrazione Comunale un contributo veramente consistente.

Abbiamo visto le fatture pubblicate su un sito e ci hanno lasciato perplessi. E' possibile avere una anticipazione sulla vostra analisi?

Abbiamo analizzato la documentazione relativa ad ogni fattura che la commissione aveva richiesto all'organizzazione del Mix Festival. Abbiamo notato che alcune fatture sono carenti di descrizione dettagliata e di allegati che necessitano per chiarire queste spese abnormi.

Ha parlato di organizzatore del Mix Festival; ma è una struttura pubblica o privata?

Il Comitato Cortona Cultura Mix Festival è una associazione privata che organizza questa manifestazione a chiamata diretta e senza alcuna concorrenza.

Ma le spese che sembrano altissime hanno il supporto di vari preventivi per calmarne i costi?

No. Ed è qui che abbiamo posto la nostra attenzione di amministratori. Premesso che il Comi-

## Approvato dal Cda il bilancio dell'esercizio 2014

Banca Popolare di Cortona SCpA

Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Cortona ha approvato il bilancio dell'esercizio 2014 con un utile netto di 1.016.904 euro, in significativo progresso rispetto ai 601.282 euro dello scorso esercizio.



Il presidente Burbi

Questo risultato permette di proporre all'Assemblea dei Soci un dividendo di 0,40 euro per azione, ed un incremento del prezzo dell'azione di euro 0,50.

In un anno ancora difficile per l'economia e per l'industria bancaria, riferisce il presidente Burbi, la Banca ha evidenziato ottimi progressi in tutti i principali indicatori, compreso il numero

dei Soci che con un incremento di 136 unità, ha superato i 2.700. Sempre crescente è l'attenzione al Socio, con le iniziative specifiche e con gli strumenti finanziari a loro dedicati, ma anche con una remunerazione sicuramente interessante. E' un segno di gratitudine verso chi ha creduto e continua a credere su questa nostra azienda.

Nella stessa adunanza si è perfezionata la cooptazione di un nuovo Consigliere. Si tratta del Notaio Elena Bucciarelli Ducci. E' la prima volta nella storia della Banca che una donna entra a far parte del Consiglio di amministrazione.

Passando agli altri numeri: il prodotto bancario complessivo, riferisce il direttore Calzini, è cresciuto del 8,82%, superando per la prima volta i 600 milioni di euro. E' l'incremento più elevato che la Banca abbia mai ottenuto nella sua storia. Molto bene gli impieghi, che crescono del 6,96%, a conferma della volontà della Banca di assistere la propria clientela anche nei momenti di restrizione creditizia. La raccolta diretta da clientela, segno della fiducia dei nostri Clienti, cresce in misura significativa del 11,34%. La raccolta indiretta aumenta del 6,60%.

Sul fronte reddituale, il margine di interesse ha avuto un incremento del 5,94%; molto bene anche le commissioni nette, con

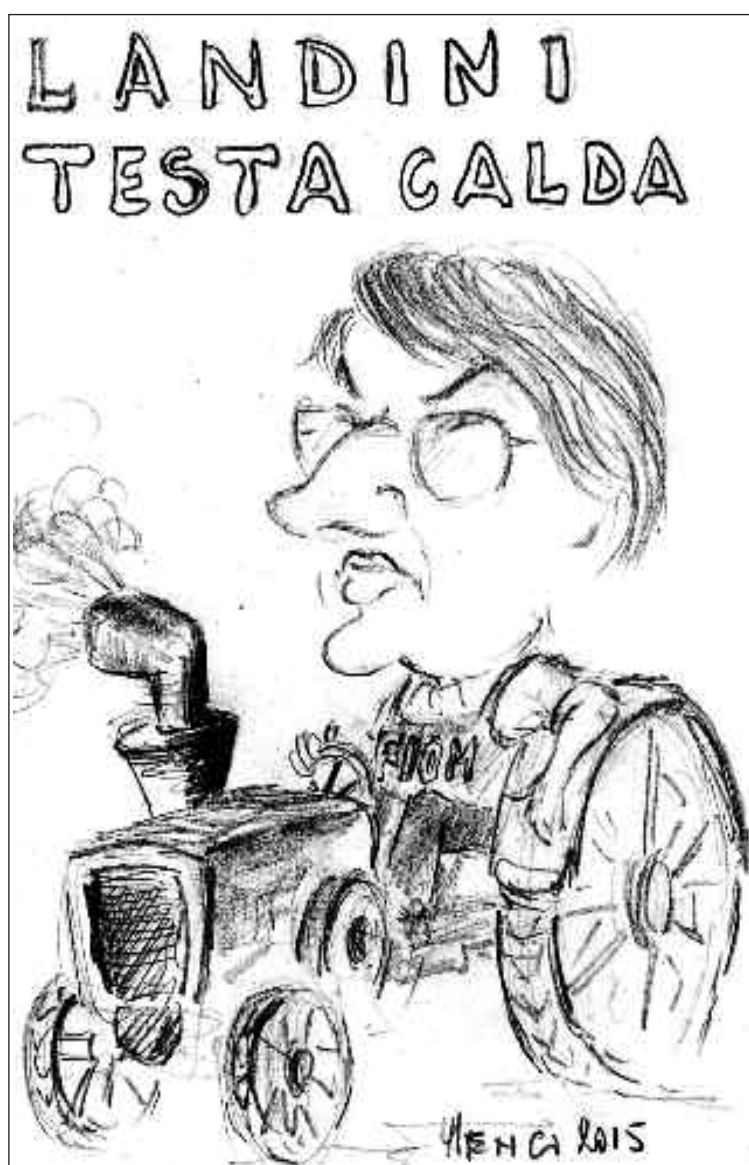
un incremento del 6,53%. Il margine di intermediazione, grazie anche al sostanzioso contributo delle plusvalenze realizzate sui titoli, cresce del 22,06%. L'aggregato dei costi operativi, voce 200 del conto economico, aumenta del 5,83%; tuttavia al netto degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, voce 160 del conto economico, i costi operativi registrano una diminuzione dello 0,70%.



Il direttore Calzini

Aumentano anche i crediti deteriorati: il rapporto rispetto al totale dei crediti passa dal 12,62% al 14,23%. La Banca ha destinato molte risorse all'incremento della propria solidità. Notevole il provisioning dei crediti, con svalutazioni a carico del conto economico che ammontano ad

SEQUE A PAGINA 2



**DEL BRENNA JEWELLERY**  
Cortona Jewellery Italy

Cortona, Vicolo Corazzi, 17-19 show room  
Piazza della Repubblica, 15 boutique  
+39 0575 630.643 www.delbrenna.it

**RISTORANTE PIZZERIA**  
SPECIALITÀ PESCE  
*Canta Napoli*

Loc. Le Piagge, 33/A - Camucia di Cortona (Ar)  
tel/fax 0575-62.996 tel. 0575-95.51.87 cell. 33125.44.379  
www.cantanapoli.net info@cantanapoli.net  
Locale climatizzato Chiuso il lunedì

**Parrucchiere uomo - donna**  
**Alessandro Fratini**  
Via Nazionale 24 - Cortona  
Tel. 0575-60.18.67  
Loc. Fratta - Cortona  
Tel. 0575-61.74.41

L'Associazione culturale cortonese ha presentato un progetto per la rivitalizzazione di questo importante monumento della città. Tutti i dettagli

## Fortezza del Girifalco: la gestione a Cortona On The Move

**N**uova vita per la Fortezza cortonese. A partire dal 2015, infatti, la gestione di questo importante monumento è stata affidata all'associazione culturale "On The Move" già nota in città per l'organizzazione del festival internazionale della fotografia in viaggio.

Il progetto nasce dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di aumentare le capacità attrattive della Fortezza del Girifalco e di avviare una collaborazione con un soggetto privato in grado di progettare insieme allo stesso comune la sua valorizzazione.

Negli scorsi mesi è stato lanciato un bando di manifestazione d'interesse a cui l'associazione OnTheMove ha partecipato con un progetto ambizioso e di spessore.

Il bando chiedeva di individuare e verificare l'eventuale interesse,

da parte degli operatori, alla concessione della gestione della Fortezza di Girifalco mediante la presentazione di progetti di valorizzazione dell'immobile che ne assicurino migliori condizioni di fruizione pubblica, utilizzazione e redditività.

La convenzione avviata sarà valida fino al 31 dicembre 2015, con la possibilità di rinnovo, valutando anche l'esperienza di questi mesi.

"Si tratta di un progetto assolutamente innovativo per Cortona, ha sottolineato il sindaco Francesca Basanieri. Un gruppo di giovani professionisti cortonesi, collegato con tante realtà nel mondo, che ha accettato la sfida di una gestione di un bene così particolare e prezioso con straordinarie potenzialità. Questa, a mio giudizio continua il Sindaco di Cortona, è la strada del futuro per molti settori della nostra

società. Dobbiamo trovare soluzioni intelligenti che favoriscano e valorizzino i talenti e le professionalità locali e che guardino al futuro. Come Ente Locale credo, continua Francesca Basanieri, sia nostro dovere accettare queste sfide, nel pieno rispetto delle leggi e delle normative, ma dobbiamo osare e credere che uno sviluppo diverso del nostro territorio sia possibile".

I punti centrali dell'affidamento riguardano l'apertura e la chiusura della Fortezza di Girifalco, la gestione dei biglietti al pubblico, la

nazionale capace di proporre un'offerta culturale e formativa; di creare un modello che coniughi sostenibilità economica, ambientale e sociale; di lavorare per la riqualificazione di spazi e valorizzazione del territorio; di creare benessere per la comunità e interesse per chi la visita; di proporre attività di rete con enti e strutture locali, nazionali e internazionali. Con questo progetto la Fortezza si trasformerà in spazio vivace e vissuto saldamente integrato nel tessuto della comunità capace di legare le tradizioni con



## da pag. 1 Approvato il Bilancio dell'esercizio 2014

euro 4.370 mila.

Questo ha permesso di portare la percentuale di copertura complessiva dei crediti deteriorati dal 32,81% al 35,82%.

Rilevante è la copertura delle sofferenze che si attesta al 54,00%.

Significativo è l'incremento del patrimonio netto, + 8,88%, e del patrimonio di vigilanza, + 4,77%.

Il CET 1 ratio si attesta 15,18% e il total capital ratio al

15,80%.

Da ultimo, ma non per importanza, il sostegno a tutte le attività sociali, culturali, e di volontariato. L'impegno della Banca è stato molto significativo anche quest'anno, riferisce il presidente Burbi.

Ma il presupposto perché ciò possa avvenire anche in futuro è che la Banca continui nel suo percorso virtuoso di crescita e prosperità.

Andrea Laurenzi

sorveglianza sugli ambienti e sul comportamento dei visitatori all'interno della fortezza, il controllo sul mantenimento quotidiano della pulizia dei locali, servizi igienici, mobili e arredi da parte del soggetto affidatario del servizio di pulizia presso la fortezza, il controllo dell'efficienza e della regolarità di funzionamento degli impianti, l'organizzazione di attività di valorizzazione, promozione e didattica dei beni culturali, la gestione di un bookshop.

"Questo atto - spiega ancora il Sindaco di Cortona - rappresenta una vera innovazione nell'ambito della gestione dei beni culturali. Si realizza in concreto una collaborazione tra Pubblico e Privato che mette al centro progetti condivisi e obiettivi comuni. La Fortezza di Girifalco diventa un elemento centrale del patrimonio storico cortonese, cuore pulsante di cultura e d'iniziativa civiche che arricchiranno l'offerta della città.

In questo modo la Fortezza potrà esprimere appieno il suo ruolo di bene comune, sia per i residenti che per i visitatori della cittadina etrusca."

Felici e speranzosi anche i dirigenti dell'associazione culturale. "Intenzione dell'Amministrazione e nostra - ha spiegato Nicola Tiezzi Presidente dell'Associazione OnTheMove - è far sì che la Fortezza di Girifalco diventi un polo inter-

l'innovazione, di migliorare la qualità di vita nel presente e nel futuro".

Obiettivi ambiziosi e importanti dicevamo sintetizzabili così:

- creazione di uno spazio di sviluppo, produzione, formazione e promozione culturale per il pubblico locale, nazionale e internazionale attraverso l'offerta di servizi attualmente non presenti in cui l'arte e la cultura si integrino alle risorse del territorio;

- sviluppo di un modello di gestione integrata del patrimonio artistico con strategie di marketing territoriale (ricettività, eventi, turismo culturale in genere, ecc.) e creare ricavi tali da generare occupazione sociale sostenibile attraverso la cooperazione di tutte le forze sociali, politiche ed economiche presenti sul territorio;

- attuazione di percorsi, processi e strumenti finalizzati all'inclusione sociale dei soggetti deboli e la partecipazione attiva delle categorie svantaggiate attraverso progetti che ne permettano un attivo coinvolgimento lavorativo;

- contributo alla destagionalizzazione dell'offerta turistica per valorizzare un patrimonio artistico e culturale da godere 365 giorni all'anno, creando un'offerta competitiva e garantendo l'accessibilità alla Fortezza per 12 mesi all'anno contro gli attuali 3.

L.L.

## Martina Maringola, un'altra giornalista

**I**n questi giorni è arrivata alla nostra collaboratrice ed amica Martina la comunicazione che l'aspettava da qualche mese.

Dopo aver collaborato ininterrottamente per oltre due anni con la nostra testata, ha presentato all'Ordine dei Giornalisti della Toscana la richiesta di iscrizione all'Albo come pubblicista.

Dall'invio della pratica alla comunicazione ufficiale sono passati vari mesi e sono intercorse varie comunicazioni via e-mail con richiesta di integrazione di

documenti.

Tutto era pronto ma occorreva attendere l'esame della Commissione e la riunione del Consiglio Direttivo dell'Ordine per avere l'ufficializzazione della iscrizione che è avvenuta in questo mese.

Brava Martina, siamo felici perché con la tua determinazione hai dimostrato che hai stoffa per questa branca di attività.

Il mondo giornalistico non è facile ma, quando una strada si apre, nascono delle opportunità non prima percorribili.



**Sede legale:** Via Gino Severini, 127  
52044 - Cortona (Ar) Italy  
**Ufficio vendite:** Via Nazionale, 27  
52044 - Cortona (Ar) Italy  
Tel. - Fax: (+39) 0575 630483  
Mobile: (+39) 338 6495048  
giovanni@alunnoimmobiliare.it  
www.alunnoimmobiliare.it

**Dott. Giovanni Alunno**

**VENDITA**

**CORTONA-CENRO STORICO:** Centralissimo, in palazzo storico, 130 mq finemente ristrutturato, con affreschi originali, dotato di ascensore e garage di 100 mq. **Euro 450.000**

**CORTONA-CENRO STORICO:**  
Appena ristrutturato, appartamento dotato di soggiorno, cucina, due camere e servizi. **Euro 220.000**

**CORTONA CENTRALISSIMO:** Presso Duomo, proprietà indipendente con giardino, ristrutturata, dotata di soggiorno con camino, cucina, due camere, bagno e cantina. **Euro 260.000**

**CAMUCIA PRESSI STAZIONE:** Grande appartamento in perfette condizioni, 3 camere matrimoniali, salone, cucina indipendente, doppi servizi, garage, tre terrazzi panoramici. **Euro 110.000**

**CAMPAGNA CORTONESE:** Bellissima villa singola perfettamente ristrutturata, salone doppio, grandissima cucina luminosa, 3 camere matrimoniali, due grandi bagni, salotto, ampio giardino con piscina, illuminato e irrigato. **Euro 380.000 trattabili**

**AFFITTO**

**CORTONA-CENRO STORICO:** Elegante bilocale ristrutturato, centralissimo, con vista su teatro, dotato di finiture tipiche e con arredo nuovissimo. **Euro 450/mese**

## Cortona dice No al terrorismo

**I**l Sindaco di Cortona, Francesca Basanieri, si unisce all'appello del Presidente dell'Ani (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e Sindaco di



Torino Piero Fassino, contro la barbarie del terrorismo che ancora una volta a Tunisi, in queste ore, si è manifestata in tutta la sua violenza e conferma la partecipazione del Comune di Cortona alle manifestazioni in programma nei prossimi giorni.

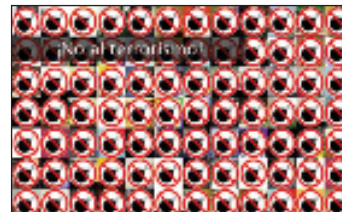
"Il nostro impegno sarà continuo e quotidiano.

Contro ogni violenza e terrorismo anche da piccole realtà come Cortona deve giungere chiaro il nostro messaggio di contrasto alla violenza.

E' una battaglia che dobbiamo combattere tutti assieme, che non ha colore, che non ha parte politica, non ha religione.

E' semplicemente la battaglia del bene contro il male.

Cortona è da sempre città di pace e dialogo e lo sarà anche in futuro, ma saremo altresì in prima linea per difendere i valori della libertà, della tolleranza e della pace contro il terrorismo."



**Caro Amico  
ti scrivo ...**

di Nicola Caldarone

## Un rapporto da ricucire

Caro prof. Caldarone,

ho seguito in questi ultimi giorni due assemblee indette dall'Amministrazione Comunale che hanno riguardato la scuola della Fratta e la nuova organizzazione della raccolta differenziata. Sul primo argomento ho letto i commenti sull'ultimo numero dell'Etruria, dopo aver partecipato al consiglio comunale aperto del 7 marzo insieme al Comitato Scuola Nuova Fratta e ad altri cittadini. Ho avuto l'impressione che la nuova Amministrazione abbia capito gli errori fatti dalla precedente amministrazione e voglia correre ai ripari senza purtroppo valide pezze d'appoggio che possano giustificare, nello stesso tempo, le promesse da marinaio del sindaco Vignini e il cambiamento di programma della Basanieri. Una mossa che ha irritato il Comitato della Fratta dopo le assicurazioni del nuovo sindaco e dopo aver letto nel piano programmatico di legislatura la costruzione della nuova scuola alla Fratta. Insomma, si è assistito a funambolismi verbali per tentare, senza riuscirci, di giustificare a tutti i costi problemi irrisolti e mal gestiti. E la conclusione di questa vicenda è tutta da scrivere, vista la tenacia con cui il Comitato della Fratta ha deciso di continuare a far sentire le sue ragioni agli organi preposti al controllo dell'operato dei sindaci.

Per quanto riguarda l'altro argomento, posto all'ordine del giorno nell'assemblea della popolazione nella serata del 19 marzo, in cui l'amministrazione comunale avrebbe dovuto informare i cittadini sulla riorganizzazione del servizio della raccolta differenziata, ho notato un atteggiamento di chiusura da parte soprattutto dei gestori SEI Toscana alle richieste avanzate dai cittadini. Insomma si convoca un'assemblea dei cittadini non per recepire le istanze degli interessati ma per comunicare quanto già è stato deciso. E' un metodo che francamente si capisce poco se si considera lo spirito di collaborazione che dovrebbe essere alla base del rapporto tra amministrati e amministratori. Anche perché, in fondo, sono i cittadini, come nel caso della scuola di Fratta, ad essere interessati al buon funzionamento del servizio e sono sempre loro a farne le spese. E che spese!

Con i più cordiali saluti.

Un abbonato che si firma

**Gli argomenti sollevati dal nostro abbonato sono di grande attualità e di grande interesse per il nostro territorio. Si tratta di due criticità, presenti nel nostro tempo e alimentati dall'ottusità dei nostri governanti, che rendono precari i servizi a tutta la popolazione nazionale e locale. Si tratta del futuro della istituzione scolastica e della cultura ambientale. Nell'ultima Rubrica ho scritto sulla "Scuola in confusione", alludendo ai tentativi di una rassicurata e sedicente riforma annunciata dall'attuale Governo, oggi il mio interlocutore mi offre l'opportunità di avvicinarmi all'argomento-scuola di interesse locale, ma non per questo meno importante. Parto da una considerazione generale senza la quale è difficile, almeno per me, comprendere e analizzare i fatti. Pur rispettando chi fa politica per volontà popolare, è necessario tenere a mente e mai dimenticare che "politica" è, per etimologia ma anche per ragioni della storia e dell'etica, prima di tutto un libero discorso tra cittadino a cittadino; un discorso dentro la comunità dei cittadini e a suo beneficio. E ancora fare politica significa avere di mira solo il "bene comune", vuol dire coltivare una visione lungimirante della società, vuol dire investire sui diritti delle generazioni future, vuol dire costruire politiche incentrate sull'utilità sociale.**

**In base a queste considerazioni, se gli amministratori del recente passato avessero venduto meno fumo e fatto più arrosti, se avessero dialogato con i cittadini della Fratta ripetutamente e in maniera chiara e onesta e non solo in campagna elettorale e in maniera fraudolenta, avrebbero evitato di complicare la vita ai cittadini e ai nuovi amministratori. E sull'argomento-scuola sarebbe stato opportuno che la nuova amministrazione avesse affidato a una commissione di cittadini affidabili ed esperti di problemi scolastici la elaborazione di un piano generale sull'edilizia scolastica per le zone interessate da sottoporre poi all'attenzione e alla valutazione sia degli amministratori che dei diretti interessati. Lo stesso metodo sarebbe stato utile anche per l'altra assemblea dedicata alla riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti. Presentare un piano già definito non è stato corretto verso chi ha idee e proposte da suggerire. E allora, se è da considerare positiva la volontà dell'assessore Bernardini di migliorare un servizio e in generale la pulizia e il decoro della città e farci dimenticare i permessi alle centrali a biomasse, si tenga presente quanto suggerito dai cittadini: eliminare le buste di carta, sostituire gli attuali sacchi di vari colori con altri più efficienti e pratici, non togliere i cassonetti, utili all'occorrenza, da posizionare in punti della città scelti con intelligenza e buon gusto. In fondo, si tratta di richieste di buon senso e di civiltà.**



**IDRAULICA CORTONESE SRL**  
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO  
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA  
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 993927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209  
Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)  
Tel/fax 0575 631199



**L'Aforisma del giorno,**  
ovvero il sussulto della coscienza

*Il non credere di sapere quel che non si sa, questa è sapienza; perciò Socrate, che pronunciò la famosa frase "Io so di non sapere", fu chiamato sapientissimo tra gli uomini. M. T. Cicerone (106 a. C. - 43 a. C. avvocato, politico, scrittore, oratore e filosofo romano)*

## Eclisse di sole 2015



Ringraziamo Gianluca Lunghini che ci ha inviato questa foto fatta il 20 marzo 2015 alle ore 10,30 da Camucia.

Ce l'ha inviata per scrivere eventualmente un articolo. La foto è talmente bella e talmente significativa che sarebbe spreco aggiungere all'immagine un commento.



*Uno sguardo ai tesori della nostra terra*

**San Michele Arcangelo nella  
vetrata del Duomo di Cortona**

di **Olimpia Bruni**

Nella parte sinistra della vetrata, in alto, con la spada in mano quasi a protezione della Madonna, troviamo raffigurato San Michele Arcangelo. Su fondo blu e con l'abbigliamento da centurione romano, ci guarda con aria dolce ma quasi sfidando chiunque voglia offendere la Vergine e tutti i santi e beati che la circondano. Protettore di Cortona



Vetrata Santa Maria Assunta, Duomo di Cortona

prima che tale titolo fosse attribuito a San Marco Evangelista (al quale in epoca successiva si aggiunse Santa Margherita) da quel fatidico 25 aprile 1261, ricorrenza liturgica del Santo, nel quale, secondo la tradizione, i ghibellini cortonesi fuggiaschi, guidati da Uguccio Casali, riuscirono a rientrare in città dopo la loro cacciata da parte della fazione guelfa. Per questo motivo, alla base delle colonne del portale centrale della Cattedrale, troviamo due bassorilievi raffiguranti il Leone di San Marco con il Vangelo e San Michele che trafigge il drago, simbolo del diavolo. All'Arcangelo è dedicata anche la pieve romanica di S. Angelo in Metelliano, una delle più antiche del territorio. A Michele la Bibbia attribuisce, insieme a Gabriele e Raffaele, il titolo di Arcangelo, cioè di guida degli altri angeli di Dio, come è narrato nel libro dell'Apocalisse di Giovanni. Nel



San Michele Arcangelo

calendario liturgico cattolico, viene festeggiato il 29 settembre, ma il suo culto precede l'avvento del Cristianesimo in quanto già l'Ebraismo lo considerava l'angelo emblema della potenza del Signore, in grado di proteggere il popolo ebraico dalle forze del Male.

Apparve in sogno all'imperatore Costantino annunciandogli la vittoria contro il rivale Massenzio nella storica battaglia di Ponte Milvio del 312 d.C. e, successivamente, a San Gregorio Magno (papa dal 590 al 604) che lo vide librarsi sopra il Mausoleo di Adriano che in seguito, proprio per tale motivo, mutò il nome in quello di Castel Sant'Angelo.

Rappresentato in posizione frontale con la spada sguainata, le ali semiaperte e l'aureola, l'Arcangelo guerriero indossa l'elmo romano del tipo "Imperiale Gallico" sormontato da una cresta di crine di cavallo posta su un cimiero. Nella mano destra tiene la tipica daga imperiale con l'elsa dorata ed il pomo a corona. La vetrata è dipinta con stile classico, leggermente rigida ma d'effetto. Bello il volto del santo, meno particolarmente reggiato il resto, dove panneggi ed dettagli lasciano un po' a desiderare, come le ali che non hanno una resa pittorica eccellente, né grandi velature ed ombre. I tagli dei piombi sono stati studiati per ovviare alla mancanza di passaggi in forno e per risultare più visibili da lontano rispetto alle sfumature dipinte. Infatti, i particolari sarebbero risultati vani data l'altezza dove è posta la vetrata. Due tipi di grisaglia usati: chiara più dorata per l'incarnato e bruna per tutto il resto.

## Primo Festival del Libro a Cortona

Al via da quest'anno a Cortona il primo Festival del Libro inaugurato sabato 21 marzo a Palazzo Casali con un incontro con la dottoressa Laura Fedeli, medico dell'Associazione Italiana Pediatri 'Nati per Leggere'. La serata di apertura, a opera del Vice - Sindaco Tania Salvi, della Dottoressa Monia Magari e dell'esperta Roberta Nocentini, ha avviato il ricco programma del Festival, che si è tenuto a Palazzo Casali dal 21 al

scuole primarie e dell'infanzia e, nel fine settimana, attività didattiche e letture animate per le famiglie.

Un programma intenso, quello proposto dal Festival, dunque, finalizzato alla riscoperta della lettura da parte dei più piccoli anche nell'ottica di un loro più consapevole inserimento sociale. Lo ha sottolineato sabato 21 marzo la pediatra Laura Fedeli nell'ambito della conferenza 'Come la lettura sviluppa la mente'



foto by Cardog

29 Marzo e ha previsto iniziative di vario genere promosse da 'Nocentini libri' in collaborazione con Aion Cultura e con le Case Editrici COCCOLEbooks, BABALIBRI SRL, FATATRACCREATIVAMENTE srl, EDIGIO. Nato con lo scopo di avvicinare i bambini, le

conferenza dalla quale è emerso che "la lettura, specialmente se attuata a voce alta da un adulto di riferimento, influenza lo sviluppo cognitivo, linguistico, emotivo e relazionale del bambino".

In proposito, recenti studi documentano che le competenze



famiglie e gli insegnanti ai libri e alla lettura, il Festival ha previsto: 'Raccontami una storia...', viaggio nell'editoria e nella letteratura per l'infanzia alla scoperta del piacere di leggere e di raccontare; la 'Fiera del libro', vale a dire giornate dedicate alla letteratura per l'infanzia; confronti diretti con gli autori per i bambini delle

percettive si registrano ancora in fase pre-natale, tanto che accanto all'iniziativa 'Nati per leggere' si sta sviluppando la parallela 'Nati per la musica'. Infatti, se "la lettura è contatto, gioco, parola" e attiva competenze specifiche di vari livelli, "il linguaggio del bambino - spiega Fedeli - viene influenzato da vari fattori, quali la

*La decisione della  
Fondazione "Nicodemo  
Settembrini Cortona"*

### A Milena Gabanelli la IV edizione del Premio "P. Pancrazi"



Dopo Ilaria Borletti Buitoni, allora presidente dell'FAI, e dopo i proff. Salvatore Settis e Massimo Cacciari, per il 2015, la Fondazione "Nicodemo Settembrini" ha deciso di assegnare il premio Pancrazi, riservato a personaggi che hanno, con pubblicazioni e operazioni giornalistiche, difeso, tutelato e valorizzato il paesaggio,

a un'altra figura di prestigio nella persona della giornalista e scrittrice Milena Gabanelli. E' nota al grande pubblico con Report, in onda su Rai 3 dal 1997, il format di giornalismo investigativo sul quale affronta con passione e obiettività temi di carattere economico, ma anche argomenti legati alla salute, alla giustizia, alle inefficienze dei servizi pubblici, al crimine organizzato e all'ambiente. A suggello del suo interesse per l'ambiente, Milena Gabanelli ha pubblicato, per Rizzoli editore, un libro dall'eloquente titolo *Ecofolle-Per uno sviluppo sostenibile*. In definitiva Milena Granelli ha le carte in regola per meritare il prestigioso riconoscimento della Fondazione. La premiazione è stata fissata per sabato 26 settembre presso il teatro "L. Signorelli" con un programma che verrà diffuso in prossimità dell'evento.

voce materna". Con terminologia specifica si parla allora di 'motherese', cioè di un particolare ed esclusivo codice di comunicazione tra la madre e il figlio e di 'emergent literacy', vale a dire 'insieme delle abilità che un bambino deve sviluppare prima di leggere e scrivere'. Accanto a questi termini scientifici, Fedeli pone altre due espressioni: 'Li-

teracy' e 'sostegno alla genitorialità', a indicare come l'attenzione degli esperti si diriga oggi a supporto degli educatori nella consapevolezza della significatività del loro ruolo; un ruolo che il 'Festival del Libro' e progetti simili come 'Nati per leggere' valorizzano; un ruolo che ognuno di noi può sostenere.

Elena Valli



**Prove di Galateo  
di Nicola Caldarone**  
Difetti e difettucci della vita quotidiana

## La guardia educativa fuori controllo

Storie di aggressività tra adolescenti si registrano con disinvoltata frequenza nelle nostre aule scolastiche a dimostrazione che la guardia educativa si è abbassata oltre i limiti consentiti. E' del 13 marzo scorso l'ultima notizia sull'ennesima storia di bullismo. A Varallo, nel Verellese, due ragazze e un ragazzo hanno preso a calci, a pugni e a sputi una compagna dell'istituto alberghiero: la vittima era una ragazza disabile. Poi il bestiale rituale come da copione: una terza ragazza ha realizzato il video trasmettendolo via WhatsApp e poi diffuso nei social network. Da questa operazione emerge che il pestaggio è avvenuto sotto gli occhi di una insegnante. "Ma se un professore non è pronto a difendere il più debole dal sopruso dei forti dove sta la sua autorità morale?" E' il commento dello scrittore Paolo di Stefano. Si dirà che la ferocia del branco è sempre esistita, ma in passato non c'era la possibilità di dare sfogo alle vanterie e di alimentare l'emulazione, la condivisione e l'amplificazione attraverso i canali digitali. E se una magra consolazione può venire dal fatto che il video è stato subito cancellato e che la ragazza, che ha aggredito, ha chiesto scusa, non si può far finta di niente e non rilevare, a questo punto, la necessità che la Rete si assuma il compito etico di incenerire la spazzatura quotidiana che ha per protagonisti i minori, come non si può far finta di niente sulle pesanti responsabilità degli educatori, insegnanti e genitori e i mezzi di comunicazione di massa, il cui compito è

dovere, ieri come oggi, è di tenere a freno tutto ciò che dalla storia civile dei valori e dei comportamenti umani è considerato inaccettabile o nocivo per l'equilibrio individuale e collettivo.

Certo, oggi, gli adolescenti risentono dell'individualismo, del cinismo, dell'ignoranza e dell'arroganza ottusa degli adulti; certo ci sono i media che amplificano tutto e soprattutto lo squalore; ci sono i tempi che cambiano vertiginosamente, ma sotto tutto questo, esiste sempre l'essere umano: E l'essere umano, nonostante i continui tentativi di manipolazione a cui è sottoposto, possiede una sua natura specifica. Così, per uscire dall'opacità tristemente distruttiva che li sta fagocitando, i nostri ragazzi hanno bisogno di adulti capaci di offrire loro prospettive di valore, di educatori responsabili, di esempi edificanti, di programmate lezioni di "rispetto" verso il prossimo, fatto di cose, animali e persone; hanno bisogno di uno Stato soprattutto e di una politica meno rissosa, meno affarista e meno corrotta.



CORTONA PHOTO  
ACADEMY

Associazione Culturale

cortonaphotoacademy@gmail.com

**BAR SPORT CAFFE'**  
di Tacconi & Pacchini  
Piazza Signorelli, 16  
52044 Cortona (Ar) Italy  
Tel./Fax 0575-62.984

Restauri conservativi 2014  
Monastero della Santissima Trinità - Cortona

**LOVARI SAS**  
RESTAURI, RISTRUTTURAZIONI, ALLESTIMENTI  
CORTONA, Loc. GISSAIA - Tel. 0575 626336 / 339 7561269  
e-mail: info@lovarisas.it

Alla Biblioteca di Cortona

## Il libro di Cinzia Della Ciana

In occasione delle manifestazioni, che si sono svolte un po' ovunque nel nostro territorio, organizzate per la Festa della Donna, domenica 8 marzo alle ore 16, presso la Sala Conferenze della Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca di Cortona, il prof. Sergio Angori (presidente della Biblioteca) ed il prof. Nicola Caldarone (presidente dell'Associazione degli Scrittori Aretini "Tagete") hanno presentato il libro "Quadri di donne di quadri", Aracne editrice, settembre 2014. Era presente all'evento l'autrice Cinzia Della

te, l'anziana. Figure intense di donne ricche di fantasia ed ingegno, di sentimento, di magia. Dice l'autrice che il vero autore di un libro non è chi lo scrive ma chi lo suggerisce. Diremo noi, dopo averlo letto, che il vero autore è forse chi lo legge visto che Cinzia Della Ciana lascia libera interpretazione ai lettori che, ognuno con la propria fantasia e sensibilità, immagina il finale della storia.

Tredici racconti separati, fine a se stessi, tredici come le carte da gioco del seme considerato il più prezioso, quello di quadri. Un libro enigmatico dove gli uomini,



Ciana, avvocato presso il Foro di Arezzo, che con questa raccolta di racconti esordisce nel mondo della letteratura.

Secondo la tradizione non del tutto confermata, la Giornata Internazionale della Donna si fa risalire all'8 marzo 1908, quando 129 operaie tessili di Boston muoiono arse vive nella fabbrica ove il proprietario le aveva rinchiuso per impedire loro di proseguire uno sciopero che si protrava da alcuni giorni. Dall'anno successivo, in tutti gli Stati Uniti d'America si inizia a celebrare questa ricorrenza che ben presto si estende ai paesi europei e nel 1922 anche all'Italia dove, nel dopoguerra, si inizierà a regalare il fiore di mimosa che sboccia proprio in questo periodo dell'anno. Il libro è una piccola galleria di personaggi di epoche diverse; l'eretica, la bambina, l'adolescenza

se pur necessari, non ne escono proprio bene. ...Leggeri giocano a vita con l'unica variante di cambiar giocattolo; gli uomini che, anche quando diventano "superuomini" alla Nietzsche, ci considerano il "giocattolo più pericoloso"... Ogni racconto è preceduto da un aforisma emblematico scritto da un personaggio famoso; Pablo Neruda, Dacia Maraini, Kant, Proust, Jung ed altri.

Bella l'analogia del libro con la vita, o almeno così la vogliamo intendere noi: lo apri e, a caso, a qualsiasi pagina, lo puoi leggere senza pensare di aver perso qualcosa. Così è la vita: non c'è mai un momento preciso per mettersi in gioco e "vivere", ma a qualsiasi età, in qualsiasi luogo e tempo, c'è sempre qualche sorpresa che ci aspetta, che valga veramente la pena, un po' come il libro di Cinzia Della Ciana. **Olimpia Bruni**

## La percezione visiva dell'immagine tra equilibrio e ambiguità nella comunicazione

L'amico e associato Fernando Colavincenzo, di professione architetto, e attualmente dedicato alla pittura, da qualche tempo si è avvicinato in punta di piedi anche al mondo della fotografia, con la modestia del neofita e la curiosità e la sagacia dell'esploratore che varca le soglie di un mondo la cui pratica è a lui poco familiare. Egli ritiene che tutto il territorio del linguaggio figurativo, e non solo, è collegato dai fili sottili della comunicazione, anzi dagli stessi fili che legano tutte le forme espressive dell'arte: dalla poesia, alla musica, al teatro, al cinema, alla fotografia, nonché a tutto il mondo delle arti figurative. E questo al di là dei singoli strumenti espressivi. Le leggi percettive di tutti questi linguaggi soggiacciono e sono governati dalle stesse strutture cognitive. In particolare l'ambiguità e l'equilibrio condizionano tutti gli aspetti dei linguaggi umani, all'interno dei rispettivi codici, delle convenzioni particolari, e ogni forma si manifesta come un rito a cui ognuno deve soggiacere per comprenderne i significati reconditi. E' alquanto ingenuo e presuntuoso voler cogliere i valori, spesso occulti, di tutte queste manifestazioni soltanto come occasionali spettatori. Il banale aforisma: "non è bello ciò che è bello, ma è bello ciò che piace", nasconde una grande ingenua presunzione, allorché questo assunto può soddisfare l'effimero mondo offerto dalla moda, che si rivolge a prodotti di natura commerciale, continuamente bruciati e rigenerati dalla affannosa rincorsa alla novità; prodotti che oggi esistono e domani non ci sono più. La moda tempera sì il "gusto" attraverso il mercato, ma per sua natura il gusto è transitorio, muta nel tempo, ed è del tutto inadeguato a

misurarsi con opere immortali, quali quelle dell'arte che sfidano il tempo. Al di là delle emozioni istintive che l'arte promuove, non ci può essere una sia pur tenue comprensione di esse senza una sentita partecipazione o addirittura una costante milizia nelle rispettive discipline che la comprendono, né senza una ferma volontà di apprendimento di quei segreti che ogni forma d'arte sottende.



L'intervento ha introdotto alcuni di questi argomenti, in forma interlocutoria, attraverso semplici appunti di riflessione: partendo dal gesto quale linguaggio del corpo, proprio delle civiltà cosiddette primitive attraverso i riti e i miti iniziatici, alla comunicazione verbale, la quale ancor prima di svolgere la sua funzione semantica, avviene ed è possibile solo se prima di tutto abita il nostro corpo tramite lo sguardo, il sorriso, il suono della voce di chi ci sta di fronte, in una partecipazione emotiva che diviene coabitazione del corpo, prima che della mente degli interlocutori; per giungere al linguaggio metaforico e traslato della poesia o quello ineffabile della musica, fino al codice simbolico e strutturato della fotografia e delle arti figurative.

L'argomento trattato prende spunto dalla riflessione sulla percezione visiva, quale elaborazione

della nostra mente dei percetti sensoriali. Le immagini in particolare assumono forme e significati resi espliciti dalle leggi della percezione, indagate dalla teoria della Gestalt (teoria psicologica sperimentale messa a punto nel 1922 della scuola psicologica di Berlino), disciplina scientifica che riveste molti ambiti anche di carattere eminentemente terapeutico.

La Gestalt restituisce alle forme evidenza, e rivela di esse significati inaspettati e sorprendenti. Le leggi della visione smascherate dalla Gestalt, presiedono alla interpretazione delle immagini e alla interazione tra noi con il mondo esterno. In contrapposizione alla precedente scuola psicologica dell'associazionismo positivista, che riteneva la visione come la semplice "somma" di associazioni tra sensazioni e percezioni, la Gestalt sostiene invece che la visione è molto di più della semplice somma delle singole parti: è un prodotto di natura più complesso, più alto, potremmo definirlo strutturato. La Gestalt chiarisce che la sensazione e la percezione sono un'unica cosa, un fenomeno unico; chiarisce altresì che la visione è prima di tutto un giudizio visivo, poiché è il risultato di una struttura articolata,

conaturata in noi, elaborata dalla nostra mente, che stabilisce sempre una interrelazione tra il percetto e l'osservatore, tra noi e il mondo che ci circonda, coinvolgendo la nostra storia, la nostra cultura e la nostra esperienza conoscitiva nel suo complesso. Non si riduce quindi a una meccanica associazione delle sensazioni acquisite dall'occhio. Queste nuove interpretazioni sulla forma aprono un nuovo dibattito sull'arte figurativa e dell'immagine in generale, fin dai suoi nascere, fu un sapiente laboratorio di pensiero che mise a nudo i limiti delle estetiche dall'idealismo, dello spiritualismo e del materialismo dialettico imperanti in quegli anni, aprendo così le porte ad un nuovo modo di vedere, al pensiero bergsonianesimo e alla fenomenologia di Husserl. Ogni autentica conoscenza si potrebbe definire "gestaltica" ossia della forma, ed è appunto attraverso la percezione della forma, che la realtà disvela il suo equivoco e manifesta la possibile comprensione di essa; cadono i confini dei linguaggi espressivi, se ne coglie così l'intimo significato, allorché una nuova frontiera si apre e ogni cosa scioglie il suo lato oscuro, riorganizzando il nuovo sapere, che dà vita ad ogni nuova esperienza.

Le sperimentazioni di Caruso Pezzal a Cortona dal 28 marzo al 12 aprile

## The Clone Wars

Dal 28 marzo al 12 aprile 2015 il Caffè La Saletta di via Nazionale 26, a Cortona (Ar), presenta "The Clone Wars", mostra personale di Caruso Pezzal a cura di Francesco Mutti.

L'esposizione, a ingresso libero e gratuito, sarà visitabile dal lunedì alla domenica, dalle ore 7 alle 23. Sabato 28 marzo, alle ore 18, il vernissage.



LA MOSTRA

Caruso colpisce ancora. Come da copione. Dallo sterminato progetto "Sea's Objects" vedono la luce i nuovi lavori fotografici di Caruso Pezzal.

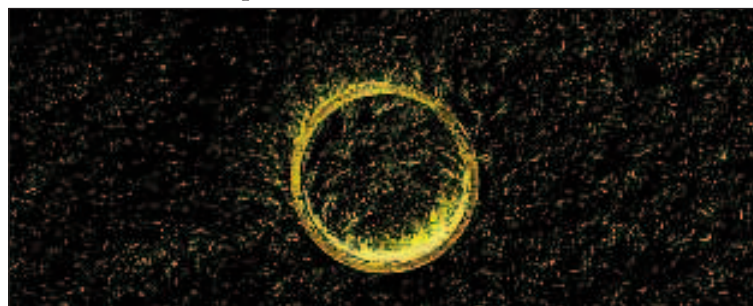
"The Clone Wars" è pura immaginazione, è superare d'un balzo le barriere del bigottismo visivo per lanciarsi in sperimentazioni che non pretendono (e non cercano) aderenze tecniche sulle quali

poter specularsi. Fedele alla sua ricerca sui concetti di abbandono e memoria, Caruso recupera alla vita ricordi passati e oggetti sottratti alle profondità marine, legati assieme da una nuova e rinvigorita esistenza di chiara matrice cinematografica.

L'ARTISTA

Caruso Pezzal nasce in Italia nel piccolo centro di Monte al Pelpa (CS) nel 1978. La singolarità rappresenta la sola chiave di lettura per comprenderne l'intera esistenza, segnata da una lunga sequela di bizzarri eventi che - semplici coincidenze o meno - ne hanno trasformata l'esperienza artistica.

Dalla personalità molto riservata, la sua arte è estremamente crossover: sganciandosi dalle catene stilistiche del contemporaneo e così lontano dalle sue numerose, classiche e vetuste interpretazioni,



Caruso apre se stesso verso un mondo di soluzioni formali pressoché senza fine.

Sotto la costante influenza della

Pop Art internazionale - così come fortemente impressionato dalla Minimal Art e dagli Art Books delle celebri Marvel's e DC Comics - Pezzal tramuta queste iconiche propagande d'oltreoceano e non in un nuovo, autentico e innovativo linguaggio: una serie di lavori concettuali dove happenings, fotografia, scultura e pittura cambiano e si contaminano a vicenda.

Eventi one-shot, installazioni e performance, soggetti on-air: ogni opera chiama a sé i media, i quali divengono parte integrante del processo di creazione.

Estremamente timido e geloso della propria intimità, Caruso non ama le apparizioni pubbliche. Ma il suo lavoro, conosciuto in tutto il mondo dai collezionisti più attenti, diviene dimostrazione evidente di grande fantasia ed estremo sentire artistico.

Vive e lavora tra Treviso, Roma e New York dove, come provocazione, ha preso alloggio nel famoso grattacielo di Columbia Circle, la

residenza dell'alter ego dell'eroe Marvel's Iron-man, il multimiliardario Tony Stark.

www.caffelasaletta.it

Ufficio Stampa: Marco Botti

**S.A.L.T.U. s.r.l.**  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

**terretrusche.com**  
Via Nazionale, 42 - Cortona  
Seleziona:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico  
Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886



Cortona, inizio '900. Veduta di Borgo S. Domenico da Piazza Garibaldi (Collezione Mario Parigi)



Cortona, 2015. Veduta di via Gino Severini da Piazza Garibaldi.

**BANCA VALDICHIANA**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO  
BVNews  
25.000.000,00  
Da Banca Valdichiana un contributo concreto per le imprese e le famiglie del territorio  
Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, per un periodo di validità limitata e delle famiglie, un'offerta di contributo a favore di:  
Imprenditoria giovanile 2.000.000,00 euro  
Mutuo Prima Casa 8.000.000,00 euro  
Assistenza alle imprese 4.000.000,00 euro  
Piano famiglie 2.000.000,00 euro  
Progetto 3a 5.000.000,00 euro  
Tesoreria Comunale Cortona - Via Guelfa, 25 - Tel. 0575 613870  
Filiale di Camucia - Viale Gramsci, 30/32 - Tel. 0575 605086  
Filiale di Terontola - Via Fosse Arduatine 32/a - Tel. 0575 678588

Calcit Valdichiana

# Assemblea generale degli iscritti



**D**omenica 12 aprile in località Fratta al Circolo Culturale Burcinella (vicino alla chiesa parrocchiale) alle ore 8 in prima convocazione e alle ore 10,30 in seconda convocazione si svolgerà l'assemblea degli iscritti del Calcit Valdichiana su un nutrito ordine del giorno.

Dopo il saluto delle autorità,

la relazione del Collegio dei Revisori, del Collegio Direttivo sulla gestione 2014, approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2014, presentazione del bilancio preventivo esercizio 2015, relazione dei medici per il servizio scudo Valdichiana, intervento del presidente uscente, Pasqualino Bettacchioli, intervento del presidente Calcit di Arezzo Giancarlo Sassoli, nomina dei componenti del seggio elettorale.

Dopo l'assemblea inizieranno le votazioni che si concluderanno alle 16,30.

Alle 12,30 pausa pranzo offerto dal consiglio uscente.

Abbiamo incontrato prima di questa assemblea l'attuale presidente Pasqualino Bettacchioli che ha deciso di non ricandidarsi più.

"Sono 31 anni che ho dedicato la mia vita al Calcit, ha esordito; dal 1984 al 1991 sono stato volontario al Calcit di Arezzo e presidente del Calcit

cortonese. Dal 1992 al 2015 fondatore del Calcit Cortona Valdichiana, una iniziativa voluta fortemente dal presidente del Calcit aretino Gianfranco Barulli.

Dovendo fare un resoconto di questo periodo della mia vita vorrei ricordare il rapporto fraterno e carissimo con Gianfranco Barulli fondatore del Calcit aretino dal 1978. Ho deciso di lasciare perché sono stanco ed anziano. Ringrazio quanti mi hanno sostenuto fino ad oggi e hanno collaborato alla crescita del Calcit Cortona Valdichiana.

La mia e nostra attività è fatta volontariamente con il cuore nella speranza di aiutare i meno fortunati.

La testimonianza di questa lunga attività è racchiusa nei due libri che sono stati pubblicati per il decennale e il ventennale di questa Associazione curati dalla prof. ssa Rosa Bronzi Zepponi.

Ringrazio per la disponibilità dimostrata gli addetti stampa Ivan Landi, Lilly Magi, Laura

Lucente e soprattutto L'Etruria che ci è sempre stata vicina e ci ha incoraggiato. Ringrazio infine il dott. Mario Gazzini, il dott. Rosario Briscetto e l'attuale addetto stampa dr. Giuseppe Ruggiu.

Concludo questa mia breve riflessione invitando tutti gli iscritti e i simpatizzanti del Calcit Cortona Valdichiana ad aiutare i nuovi dirigenti e far crescere l'aiuto che abbiamo fornito fino ad oggi.

Spero infine che il servizio Scudo, in collaborazione e in partecipazione con tutti i comuni della Valdichiana aretina possa continuare a crescere perché il malato terminale e la sua famiglia che gli sta vicino non può e non deve essere lasciata sola.

Fra qualche mese dovremo pagare le tasse; cerchiamo di ricordarci di offrire il 5xmille che è previsto per legge di donarlo al Calcit perché possa, in questo modo, sostenere di più il progetto Scudo che ha bisogno di personale professionistico per aiutare il malato".



## Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

15 settembre - Arezzo

E' morto a causa del tetano un uomo di 88 anni, ricoverato in Rianimazione all'Ospedale San Donato. L'uomo, residente in una zona di campagna alla periferia della città, non aveva mai effettuato la vaccinazione contro il tetano ed era dedicato alla coltivazione dell'orto ed all'allevamento familiare di galline. Avrebbe contratto l'infezione proprio a seguito della beccata di uno dei suoi polli. Un nuovo caso quindi, che va ad aggiungersi a quello già registrato nel mese di luglio. In quel caso era una donna di 85 anni, che si era graffiata alle gambe con la rete del pollaio che ha sottocasa. Dopo un periodo di cure intense, ed aver rischiato la vita, è guarita ed è tornata a casa e sta seguendo delle cure riabilitative. Casi di tetano, quindi, che continuano a verificarsi, nonostante la disponibilità di una vaccinazione efficace, ben tollerata, che non comporta rischi per la salute e disponibile per tutti gratuitamente. "Il tetano - spiega la nota della Usl di Arezzo - è una malattia infettiva acuta causata dal batterio Clostridium tetani, che può sopravvivere nell'ambiente esterno anche per anni, contaminando la polvere e la terra e può penetrare nell'organismo umano attraverso ferite anche di piccola entità causando la malattia. Dopo un periodo di incubazione fra 3 e 21 giorni circa, si manifestano contrazioni muscolari, rigidità del collo, difficoltà alla deglutizione, rigidità dei muscoli dell'addome e degli arti; possono manifestarsi anche febbre, sudorazione, tachicardia. Il paziente rimane cosciente e gli spasmi muscolari causano intenso dolore. Nelle forme più gravi è necessario il ricovero in Rianimazione ed il paziente viene sottoposto a terapie intensive anche invasive, quali es. la tracheostomia. La guarigione è lunga, necessità di riabilitazione funzionale e possono residuare invalidità. Talvolta l'esito è fatale.

La vaccinazione, l'unico mezzo efficace per prevenire l'infezione, può essere effettuata in tutte le zone della ASL8, presso gli ambulatori vaccinali del Dipartimento della Prevenzione. Vista l'importante adesione alla giornata "tetanday" del 2013 (in quella occasione si vaccinarono in un solo giorno 270 cittadini) si è deciso per l'anno in corso di riproporla. Per il 2014 il primo appuntamento è fissato per sabato 4 ottobre; tutti gli ambulatori zonal di vaccinazione per adulti saranno aperti dalle 9 alle 13. Si potrà accedere senza prenotazione. Il personale sanitario sarà a disposizione di tutti coloro che non sono mai stati vaccinati, o che da oltre dieci anni non hanno ricevuto richiami vaccinali.

17 settembre - Arezzo

Sette arresti in meno di 24ore. La Polizia Stradale di Arezzo, nell'ambito di tre episodi distinti verificatisi tra le ore 11 del 17 e le ore 3 della giornata odierna ha arrestato 7 individui resisi responsabili di reati inerenti gli stupefacenti e la detenzione di banconote false. Si tratta di due cittadini cinesi residenti in Toscana trovati in possesso di 19 bustine contenenti 57 grammi di shaboo, stupefacente di sintesi chimica (per un valore di mercato corrispondente a circa 20mila euro) occultata nel veicolo; due lombardi trovati in possesso di circa un kg di hashish e tre cittadini campani trovati in possesso di 96 banconote da 50 euro tutte con la stessa serie alfanumerica e quindi palesemente contraffatte.

18 settembre - Poppi

A seguito della chiusura delle indagini, il P.M. ha notificato il rinvio a giudizio per il reato di maltrattamento animale a carico del Dr. Roberto Mattoni, direttore nonché proprietario dello zoo di Poppi. Maltrattamento che sarebbe stato attuato nei confronti dell'orso bruno, del lupo bianco, del lupo europeo e di cinque gatti selvatici. Nel gennaio 2012 era stato presentato un esposto denuncia alla Procura della Repubblica di Arezzo, dalla quale aveva scaturito l'indagine che ha portato al processo.

21 settembre - Lucca

Una signora di 71 originaria di Cortona ma residente a Torre del Lago (Lucca) è stata denunciata per furto aggravato. La donna era a spasso assieme al suo nipotino a Viareggio, quando è entrata in un negozio. Qui si è impossessata di diversi cosmetici del valore di 75 euro e - senza pagare - si è allontanata. E' scattato il dispositivo anti taccheggio e la nonna ha cercato di scappare. Ma gli addetti del negozio hanno avvertito la polizia che ha immediatamente rintracciato la signora, denunciandola per il furto.

22 settembre - Arezzo

E' morto dieci ore dopo aver subito un'operazione al ginocchio. La procura di Arezzo indaga circa le cause che hanno provocato la morte di R.M., 55enne di Pratanatico. Deceduto all'ospedale San Donato dopo aver subito una banale operazione al ginocchio. A presentare l'esposto, dal quale è stata successivamente avviata l'inchiesta, sono stati i familiari dell'uomo.




### CONCESSIONARIA TIEZZI

**INFORMAZIONI E SERVIZI**

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- 3 anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
**Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it**  
**E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it**

## Giustino Gambini



**E**ra circa l'inizio degli anni '70, da poco da Arezzo ero venuto ad abitare a Camucia, qui conoscevo poche persone, perciò mi trovavo quasi come un pesce fuor d'acqua, ben presto però iniziai a fare nuove amicizie, tanto è vero, che tra i primi che trovai, furono naturalmente coloro disponibili a dare calci ad un pallone. Tra questi il primo in assoluto fu proprio Giustino Gambini, subito si aggiunse Angiolino Picchi, quindi, Paolo Capecci e tanti, tanti altri ancora. Quello che più mi colpì di questo nuovo amico Giustino Gambini, furono le sue speciali doti caratteriali, bontà d'animo, generosità e rettitudine, quando alle volte s'arrabbiava e se aveva qualcosa da dirti, te lo diceva, però adoperava la sottigliezza di metterla sullo scherzo, pertanto all'interlocutore che aveva davanti, veniva a mancare un minimo di reazione.

Lui aveva sempre voglia di scherzare, quel sorriso pieno riempiva il suo bel faccione di uomo bonario e amico vero, tra l'altro, erano ormai famose le sue mordaci e ironiche battute, veramente con la sua presenza, anche se avevi qualche bega personale, subito ti passava.

Gambini nella sua Camucia, era riuscito a creare una piccola azienda da vero imprenditore, con prerogative di commerciante preciso e onesto, infatti in tutti questi anni nel cortonese, molti si sono avvalsi dei rinomati lampadari prodotti da lui stesso.

Naturalmente molteplici sono state le attitudini che hanno particolarizzato l'uomo Gambini, per lo più, il modo il sapere organizzare manifestazioni sportive e

simili, infatti per più di dieci anni, il G.S.Seniores capitanato proprio da Gambini, ha organizzato il famoso, almeno da queste parti, torneo calcistico Over/30, naturalmente giocando tutte le domeniche al mitico campo della "Maialina". Da notare che al nostro Giustino l'invenzione non mancava, perché da lui sgorgavano sempre nuove idee, e al momento ce la metteva tutta, finché raggiunto lo scopo finale, a quel punto notavi la grande soddisfazione che costui provava per la ben riuscita.

Personalmente in quei tempi ho vissuto e gioito con lui esperienze sportive nuove, soprattutto per la piccola comunità di Camucia, permettendomi di dire che insieme, ne abbiamo inventate tante.

In questo momento, mentre sto ricordando il grande amico Giustino, avendo davanti a me un album di ricordi con articoli e foto, che mi aveva in precedenza prestato, adesso mi sta crollando tutto attorno, perché il nostro Giustino non c'è più, egli purtroppo ci ha lasciati lunedì 23 febbraio, provocando un vuoto incalcolabile su tutti noi che gli volevamo bene, e in particolare, per la sua cara Grazia e per la figlia Maria Angela.

Adesso è un momento molto triste, veramente ti assale una grande nostalgia, in particolare, ricordando quei bei tempi vissuti della nostra più scanzonata e allegra gioventù.

E flettivamente per me, Giustino Amelio Gambini è stato più di un fratello, ma penso, che anche per altri nostri comuni amici, il risultato sia lo stesso.

A questo punto permettetemi di fare una piccola digressione: Adesso, lassù sulla vetta dell'arca celeste sono certo che il nostro Giustino, sta scherzando anche con coloro che ci guidano nella vita terrena...!

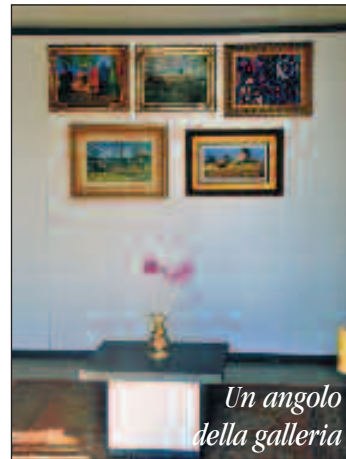
Danilo Sestini

## Intensa attività del pittore Mauro Alunni

**M**auro inizia questo nuovo anno 2015 con una interessante serie di iniziative. Dal 18 al 29 aprile inaugura la mostra che si terrà a Palazzo Ferretti, come già aveva fatto negli anni precedenti.

Nel contesto di questa mostra saranno esposte anche opere ad intarsio di Rosina Giannone allieva del maestro Giovanni Fumagalli.

In un suo appunto Mauro così scrive: "Ogni pittore ha un suo mondo particolare dal proietta-



Un angolo della galleria

re sulla tela sia che lo attinga dall'esterno, sia che lo faccio emergere dall'interno.

Negli oltre venti mostre pre-

cedente, mi sono dedicato soprattutto al figurativo.

In questa ultima invece che ha anche il titolo 50-50 stà a significare che, oltre al figurativo, presento lavori di stile diverso, pieni di luce, colore, simbolismo e fantasia.

Dunque vi invito tutti a visitare la mia mostra che si terrà a Palazzo Ferretti".

A questa iniziativa, di per sé impegnativa ed importante per ogni artista, Mauro lancia una grossa sfida avendo deciso l'apertura del suo "Studio Art Gallery" a Camucia in viale Gramsci al numero 27.

E' una sfida importante che si apre in una realtà territoriale forse meno incline che altrove dei momenti culturali e pittorici.

In questo Studio Art Gallery saranno esposte opere dell'artista e di altri autori oltre ad oggetti artistici e cornici.

Mauro Alunni è anche disponibile a realizzare su richiesta quadri e ad effettuare piccoli restauri.

L'inaugurazione della galleria avverrà giovedì 2 aprile alle ore 11,00. Sono invitati quanti apprezzano questa iniziativa.

Centro Aggregazione Sociale di Camucia

## Convocazione assemblea annuale generale

**L**il giorno 11 aprile alle ore 15,00 si terrà l'assemblea generale dei soci del centro di Aggregazione sociale di Camucia.

Con il seguente ordine del giorno:

1) Designazione del presidente dell'assemblea  
 2) Relazione del presidente del Centro

3) Relazione dell'Amministratore  
 4) Approvazione del Bilancio consuntivo 2014 e Preventivo del 2015.

Interverrà il sindaco di Cortona dott.ssa Francesca Basanieri e l'Assessore alle Politiche Sociali e Sanità e Ambiente dott. Andrea Bernardini.

Il Presidente del Centro Sociale  
 Ivan Landi



# POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Vicariato Terontola-Val d'Esse-Val di Pierle

# “La tenda della solidarietà”

**D**omenica 15 marzo 2015, a Terontola, presso la chiesa “S. Giovanni Evangelista”, è stata inaugurata la “Tenda della solidarietà”, la nuova sede della “Caritas” e del “Centro di Ascolto” dell'Area vicariale Terontola-Val d'Esse-Val di Pierle.



La Caritas Italiana è l'organismo pastorale della Cei che ha lo scopo di “promuovere in forme consone ai tempi ed ai bisogni, lo sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi...” (art.1 dello Statuto)

“Una Chiesa senza la Caritas non esiste - ha affermato Papa Francesco - la Caritas è la carezza della Madre Chiesa ai suoi figli, la sua tenerezza, la sua vicinanza». Il Santo Padre ha chiesto alla Caritas (a ogni livello) di essere sempre “la carezza della Chiesa al suo popolo”. Questo ribadisce spesso anche l'Arcivescovo della Diocesi Arezzo-Sansepolcro, Mons. Riccardo Fontana.

La Caritas della Comunità interparrocchiale “Terontola- Val d'Esse -Val di Pierle” svolge ormai da molto tempo questa funzione di “organismo pastorale”, strumento ufficiale della diocesi per la promozione del Vangelo della Carità e delle iniziative caritative-assistenziali, con il compito anche morale e spirituale di far crescere nella gente, nelle famiglie, nelle comunità, il senso cristiano di solidarietà, accoglienza, fraternità.

Essa è organizzata come: -sportello di raccolta e distribuzione di viveri e vestiario, con lo scopo di donare alle persone con gravi problemi economici risposte e sostegno concreti.

-centro di ascolto, i cui responsabili sono disponibili a farsi portavoce di chi vive una situazione di bisogno, ascoltando, orientando e accompagnando le persone in difficoltà, utilizzando i servizi presenti sul nostro territorio, sempre in collaborazione con la Caritas diocesana che rimane punto di riferi-

mento. Come ha spiegato ai numerosi presenti il Vicario foraneo: “Il Gruppo della Caritas, si forma, cresce, prega e rende visibile il Vangelo dell'Amore di Gesù Cristo, facendo tesoro delle tante forme di carità personali e private, anche delle Suore del “Sacro Cuore” e della Scuola Materna “Maria Immacolata”. Esso è guidato spiritualmente da don Leon Kasshein (parroco cooperatore di Terontola) e si rende presente nei quattro aspetti della povertà: Caritas, Missioni, Malati e diversamente abili, Giustizia e pace sociale. La gestione organizzativa e finanziario-economica è affidata al Coordinatore dott.re Zucchini Stefano e ai quattro direttori: Mariottoni Marcello (Caritas), Brocchi Mirella (Mis-



sioni), Menchetti Maria Grazia (Malati e diversamente abili), Cenci Francesco (Giustizia e pace sociale).

L'evento inaugurativo (coordinato dal Vicario foraneo e dai Parroci del Vicariato, don Giuseppe Corbelli, don Franco Giusti, don Manoj, don Jean Louis, don Leon) è iniziato alle ore 18.00. Era presente alla cerimonia Mons. Giuliano Francioli (Direttore della Caritas diocesana) il quale, nel suo intervento di plauso e ringraziamento, ha sollecitato non solo concrete risposte e pronti interventi della Caritas nei confronti delle povertà economiche estreme (vitto, alloggio, alimenti, vestiario, ...) ma anche nei confronti di quelle nuove povertà morali, psicologiche, spirituali che riguardano sempre più frequentemente giovani, anziani, immigrati, famiglie, facendosi vicini anche alle numerose famiglie sofferenti dei separati/divorziati.

Una presenza importante e significativa alla cerimonia è stata quella dell'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cortona, Andrea Bernardini, il quale nel suo intervento ha affermato che parlare di carità al giorno d'oggi e, soprattutto, testimoniarla, attraverso interventi concreti e responsabili, è

un dovere per chiunque, a livello individuale, sociale, comunitario, viste le condizioni gravemente precarie in cui versano moltissime persone e famiglie, poiché, mentre aumentano le richieste di assistenza, diminuiscono sempre più le risorse pubbliche per farvi fronte, a causa dei tagli al welfare degli ultimi anni.

“La crisi fa crescere bisogni e aspettative - ha sostenuto l'Assessore - che devono essere soddisfatte con risposte segnate dall'interesse generale, affinché ogni azione possa convergere verso obiettivi comuni, fondati sul patrimonio di valori umani, sociali, comunitari, in cui tutti insieme possiamo riconoscerci, promuovendo processi di collaborazione



sistematici, al fine di condividere lo stesso linguaggio, le stesse priorità e creare comuni strategie di intere-

vento e collaborazione, in una Rete interattiva, tra gli Organismi pastorali, i Servizi Sociali e Sanitari Pubblici del Territorio e i Servizi gestiti dalle singole Associazioni. Questo invito è stato rivolto anche ai molti Presidenti di Enti e Associazioni del Territorio, presenti alla inaugurazione (Unitre, Centro Sociale, Gruppo Ciclistico, Fratres).

La serata è stata arricchita con un “Concerto di solidarietà” che ha visto protagonista il gruppo “ENSAMBLE VOCALE: LE JARDIN SOSPENSU”, composto da artisti di alto livello e prestigio professionale, diretti dal Maestro Susanna Camilletti (diplomata al Conservatorio di Firenze e Rovigo, in Organo, Musica Corale e Tecniche compositive, direttrice di Cori ed orchestre, compositrice ed esimia Docente al Conservatorio di Rovigo), fiorentina, ma con radici nel nostro Comune (la sua famiglia è originaria di Centoia), dando così lustro e soprattutto visibilità ad un binomio vincente, “Cultura e Solidarietà”, la cultura al servizio della carità.

Sono stati eseguiti con maestria molti brani, fra i quali un capolavoro del Seicento musicale italiano: l’“Oratorio Jephthe” di Giacomo Carissimi.

Al termine del concerto il direttore Caritas ha rivolto un indirizzo di ringraziamento ed ha letto il messaggio augurale dell'Arcive-

## CASTIGLION DEL LAGO

### L'ANMIG ricorda i coniugi Ida Capaccioli e Duilio Lucheroni

Domenica 8 marzo, festa della donna, anche la nostra associata Ida Capaccioli ci ha lasciato all'età di 90 anni. Si è spenta all'improvviso come una candela, lasciando i figli Enrica e Claudio, ed i parenti tutti, nel più profondo dolore.

Con la presenza della Bandiera al momento del funerale, anche l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra ha voluto rendere omaggio a nonna

Ida, una donna modesta, serena, disponibile e sempre sorridente, da essere di esempio a tutti.

Sposata dal 1943 con Duilio Lucheroni, lo ha seguito a 8 anni di distanza dalla sua scomparsa, dopo aver vissuto con lui le difficoltà della guerra, del duro lavoro dei campi e delle malattie.

Il figlio Claudio dedica questa poesia ai genitori.

**ANMIG - Sezione di Castiglione del Lago**



## Ai miei genitori

Per ringraziarvi non ci son parole d'essermi stati buoni genitori, migliori, forse, che non siamo noi.

Rivedo i bigliettini sotto il piatto, com'era tradizione per Natale, con la promessa di diventar buono;

e in premio qualche gioco fatto in casa di legno e chiodi e mezzo verniciato, oggetto dell'invidia dei vicini.

Ma soprattutto voglio ringraziarvi d'avermi dato il dono della vita, la prima educazione ed i consigli.

Gl'insegnamenti appresi da bambino in molti casi certo son serviti, e ancora li ricordo ad uno ad uno.

Se qualche volta poi non ho obbedito, ma non per alterigia o per orgoglio, dinanzi a tutti voi chiedo perdono.

## La scomparsa di Alberto Faralli

Mi piace ricordare sulle colonne de “L'ETRURIA” la scomparsa di un grande amico ed una persona veramente speciale: ALBERTO FARALLI, che è deceduto recentemente all'età di 76 anni presso



l'Ospedale di Fratta. Un'amicizia nata e consolidata nell'ambito del Centro Sociale di Terontola di

cui Alberto è stato assiduo frequentatore. Socio del Centro di Aggregazione Sociale di Camucia, Alberto aveva sottoscritto anche la tessera di quello di Terontola ed ha sempre partecipato con allegria ed entusiasmo alle molteplici iniziative di questo sodalizio. Tutti noi lo ricordiamo per le sue doti di grande affabilità, sensibilità umana e disponibilità verso gli altri. Alberto aveva una grande passione: quella per la danza e per questo era sempre presente alle tradizionali Serate Danzanti del Venerdì presso il centro Sociale di Terontola. Voglio ricordare a livello personale il grande affetto ed i tanti gesti di amicizia che ci hanno legato in questi anni. Ciao Alberto, mi manchi tantissimo e mancherai a tutti noi.

**Francesco Magini**

sco, vescovo di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, mons. Riccardo Fontana. Tutti i convenuti si sono trasferiti poi davanti alla nuova Sede che è stata benedetta da Mons. Francioli e dopo espressioni di gratitudine e compiacimento, i presenti si sono ritrovati all'Oratorio per un conviviale e festoso rinfresco-cena.

Un grazie è stato rivolto a tutti i volontari, a tutti gli intervenuti,

nonché ai diversi assistiti Caritas e a coloro che, con il contributo in lavoro, Francesco (Ballshi Bujar) e Mauro Roccati e con le loro offerte in tempo e volontariato e buffet (anonimi e Bar il Riccio, Panetteria di Filippo), hanno permesso di realizzare questo nuovo “Centro Caritas”, rendendo visibile una realtà che da diversi anni lavora in silenzio e amore.

**C. Perugini**

## Le favole di Emanuele

La storia a puntate

### Il Tuttù senza fari e i fiori di primavera

L'inverno volgeva ormai al termine, le giornate si allungavano e il tempo per stare fuori e lavorare era sempre più lungo. Al mattino era freddo, ma come sorgeva il sole l'aria si scaldava e si avvertiva un sapore di buono, fresco, in poche parole di Primavera.

I prati, che fino ad allora erano rimasti spogli, ora erano ricoperti di margherite e ben presto fiori multicolori li avrebbero tappezzati. La casagiarage del Tuttù sorgeva in cima ad una collina e tutt'intorno era circondata da prati in lieve pendio che in primavera si riempivano di fiori bellissimo e colorati. Era tutto bello, ma al Tuttù parve mancare qualcosa, sì, c'era qualcosa che non andava, ma a lui sfuggiva. Allora si avvicinò ad una margheritina e le chiese se tutto fosse andasse bene. La piccola gli rispose, abbassando leggermente il capino “no che non va bene, non vedi, in giro non c'è neanche un'ape. Noi non sappiamo come fare per passarci il polline”. Il Tuttù alzò il capo. In effetti non c'era in giro neanche un'ape, “ehi ma dove sono finite, disse il Tuttù, la margheritina insistè” devi chiederlo a qualche bombo che passa, prima che sparisca pure lui, ma ti prego, fa in fretta” aggiunse in un fil di voce. Al Tuttù sfuggiva cosa fosse un Bombo, ma la paziente Margheritina glielo spiegò, appena finito di dirglielo... eccone uno che arrivava di gran carriera, carico di polline, che non vedeva neanche dove andava, il Tuttù cercò di fermarlo e lui si spacciò sul vetro della cabina “ohii che botta!”

“Ehi ma non guardi dove vai” disse il Tuttù ripulendosi, “ma tu mi sei venuto davanti, e non ho fatto in tempo a schivarti, carico com'ero”, rispose il Bombo. Il Tuttù spiegò al Bombo il perchè lo avesse fermato in quel modo. Voleva sapere che fine avessero fatto le api, al che il piccolo si mise a tremare. Spiegò che le api venivano attirare in casse di legno, poi imprigionate venivano portate via e non si vedevano più in giro e lui voleva restarne lontano.

Il Tuttù chiese di accompagnarlo dove venivano caricate le casse di legno, per capire cosa stesse succedendo. Il Bombo accettò.

Portò il Tuttù alla radura dove venivano messe le casse, poi scappò via a tutta velocità. Il Tuttù

si nascose tra i rami. D'un tratto vide arrivare il furgoncino. Era ben organizzato. Scese un muletto che caricò le casse, poi chiuse i sportelloni e ripartì di gran carriera. Il nostro amico non perse tempo, cominciò a seguirlo e giunse proprio al capannone della vecchia segheria.

Le casse scaricate venivano messe la dentro, poi il portone chiuso a chiave. Lo sappiamo, la curiosità del Tuttù non ha limiti e soprattutto nessuna paura, così decise di entrare e dare un'occhiatina, tanto per rendersi conto di quello che stava succedendo. Si avvicinò pian piano alla porta e tentò di sbirciare da un buchino e quello che vide non gli piacque per niente. Le povere api erano obbligate a produrre miele che poi una macchina infernale metteva in vasetti con cui riempivano scatoloni che portavano via su barche attraverso il fiume. Il Tuttù pensò a come fare per liberare le piccole amiche, finché trovò la soluzione. Tornò di corsa a casa, caricò sul carrettone la ruspina e un grosso telo verde poi tornò alla segheria. Attese con pazienza che il camioncino ripartisse, poi si mise al lavoro. Scavò un'enorme buca davanti al portone. La coprì con il telo verde e attese il ritorno del camioncino.

Appena arrivato fece manovra e... giù nella buca, “ohiii, ma chi è stato!” urlò il furgoncino, in cima alla buca si affacciò tutto soddisfatto il Tuttù. “Sono stato io, e adesso riempirò questa buca così la smetterai di infastidire le api” disse. “No aspetta ti giuro non lo farò più, basta che mi liberi” urlò dalla buca il furgoncino. Al Tuttù non bastò una semplice promessa, distusse tutte le casse e obbligò il furgoncino ad affondare le barche e gli fece promettere di che non sarebbe tornato mai più in quelle zone, altrimenti avrebbe detto tutto al suo amico Otto, il poliziotto. Il Furgoncino se ne andò via e non si fece vedere mai più.

Le api ringraziarono il Tuttù, lui le riaccompagnò ai loro prati e gli chiesero come ricompensarlo. Scosse il capo e gli disse che non esisteva ricompensa migliore che vedere i prati coloratissimi di mille fiori e le margherite con il capino alto.

Senza rispetto della natura non ci sarebbe stata bellezza.

A questo punto il Tuttù tornò sotto il suo portico ad ammirare il suo prato.

**Degustazione - wine tasting - enoteca - wineshop**

**Molesini**  
dal 1937 - CORTONA  
Piazza Repubblica, 3 Cortona  
Tel./Fax 0575 - 62.544  
www.molesini-market.com  
wineshop@molesini-market.com

# Le tradizioni cortonesi nel nostro territorio

La processione del Venerdì Santo evoca in molti l'incendere lento, dietro una semplice croce di legno, del Pontefice Paolo VI che introdusse la Via Crucis al Colosseo ed anche ci ravviva il ricordo della sofferenza di Papa Giovanni Paolo II che, dopo anni di attiva partecipazione al rito nel Foro Romano, ormai debilitato, vi rinunciò, seguendola genuflesso accanto al proprio letto prima del transito al cielo.

A Cortona questo sacro rituale, legato alla tradizione medioevale, vede la partecipazione di molta gente, sia della città che del circondario, suscitando l'inter-

se dei forestieri e dei turisti già convenuti per l'imminente festività pasquale.

Per decenni i quattro simulacri erano stati portati in processione, per le vie del proprio quartiere, a turno, appunto ogni quattro anni, dai giovani "facchini" che sollevavano sulle loro spalle le lunghe stanghe infilate nei rispettivi basamenti.

Ci volle il vescovo Luciano Giovannetti, che giunto ausiliario a Cortona, nel 1986 ne decretò l'annuale continuità sì che, con la collaborazione della amministrazione comunale ed, allora, della circoscrizione cittadina, un ap-

posito regolamento ne permette la non facile organizzazione.

I simulacri, ai quali si aggiunsero la Madonna Addolorata, furono motivo di contesa tra le compagnie laicali a carattere penitenziale, sovente governate dai potenti e dai nobili locali come ci narra il parroco Bernardino Cecchetti, vissuto tra la seconda metà del XVIII secolo ed il primo decennio del successivo, nel manoscritto "Annali cortonesi" rinvenuto, presso un rigattiere, da Domenico Mirri che l'ha lasciato alla biblioteca cittadina.

In quelle cronache si narra puntualmente sia delle controversie nate tra le compagnie circa il giorno dedicato alla processione di ogni singolo simulacro, che della riuscita delle stesse a causa delle intemperie, che dei trasferimenti decretati dal Vescovo delle statue lignee da una chiesa all'altra con l'intervento, nel 1784, di una "squadra di birri" per essere "il Cristo legato alla colonna" serrato in un armadio al monastero della SS. Trinità.

Allora furono necessarie petizioni "al sovrano" per riportarlo in un luogo "che dia soddisfazione a tutti", mentre poi, con le soppressioni disposte dalla riforma leopoldina o dall'epopea napoleonica, spesso furono vietate le uscite dei simulacri.

La sera di Venerdì 3 aprile 2015, se vorremo partecipare a questa pia pratica quaresimale e, perché no per, chi lo può, mettendoci a disposizione con la propria prestanza fisica, partiremo dalla chiesa dello Spirito Santo a piedi per la città seguendo il mazziere dirigente.

La testa della processione, con la Banda cittadina che suonerà brevi pezzi in armonia con il mistico evento, varcherà la porta di Via Guelfa e salendo incontrerà il Cristo alla colonna ritenuto assai pregevole in quanto statua lignea opera probabile di Andrea Sellari, per l'accostamento stilistico con il crocifisso presente nella Cattedrale di Cortona.

E' la compagnia di Gesù flagellato che dal Rione di Via Guelfa e dal circondario di S. Eusebio, con qualche turista americano intrufolatosi la sera stessa, che si sobbarca il faticoso compito di portare in processione "Gesù flagellato alla colonna" un tempo custodito nella nicchia della chiesa inferiore di S. Marco. Ciò si rileva osservando il particolare al centro delle ante di tavola dipinta, raffigurante il vescovo secondo il cartiglio "ricarde ilorum praectum eugenij eroga" - in contemplazione appunto del Cristo legato alla colonna.

Il corteo raggiunge piazza Signorelli e, salendo per la Croce del Travaglio, intercetta il Cristo che trascina la croce verso il calvario che i confratelli della compagnia laicale di S. Niccolò,

hanno disceso a spalla dall'alto del Poggio, per la ripida Via Berretini, sino alla chiesa di S. Francesco.

Il Cristo con la croce, il più pesante, è composto dal viso e dalle mani restaurate a seguito di un incendio del 1824 ed è paludato da una purpurea veste che le abili mani della sarta del Poggio, Assunta Beligni, confezionò nel 1965.

Questo simulacro era un tempo allocato in una capiente nicchia di S. Niccolò, poi crollata, dalla quale veniva estratto per essere venerato, al centro della chiesa, nella settimana della Passione, dai confratelli della compagnia tra i quali si ricorda Gino Severini, anch'egli ritratto nel bigio saio di povera iuta.

Dalla scalinata di frate Elia discende allora un frate conventuale che porta la Croce Santa ed è qui che il popolo ritrova il significato penitenziale, guidato nella preghiera dai sacerdoti e dai religiosi delle famiglie francescane presenti a Cortona.

La Banda cittadina accompagna nel percorso i canti popolari della passione di Cristo, alcuni di origine medioevale, quali: "Gesù mio con dure funi...", "Mio barbaro cuor...", e in latino il "Stabat Mater dolorosa...".

Gli altoparlanti diffondono canti e preghiere lungo tutto il percorso, di circa un chilometro e mezzo, tra i ripidi pendii delle "rughe" dall'incerto lastricato, che solo la consumata perizia dei mazzieri rendono ordinato nel lento incedere della Via Crucis che viene meditata nelle quattordici stazioni.

Quando il mazziere allarga il braccio per indicare la scesa di Via S. Margherita ove s'innesta Porta Berarda tra le edicole della Via Crucis dei mosaici del Severini, dalla chiesa inferiore di S. Marco, dominata dal mosaico del Patrono di Cortona, esce, sorretta dalle robuste braccia dei dodici portatori del rione, il Cristo orante nell'Orto degli Ulivi che Baccio Ciarpi, maestro di Pietro Berretini, si ritiene ebbe a colorire.

Imboccando Rugapiana il serpentine orante si immerge nella mondana atmosfera dei rituali locali aperti al tiepido turismo serale, i cui avventori accolgono distratti il passaggio del sacro corteo, ignorandone le maestose figure che sono comunque la testimonianza di una identità che per secoli ha segnato la storia della città fondendo, nella tradizione di fede popolare, arte e folclore.

La manifestazione si conclude nella Piazza del Palazzo comunale ove, la compagnia del suffragio ha accompagnato la statua lignea del Cristo morto opera di Francesco Fabbrucci adagiato sulla barella agghindata di fiori. Otto confratelli

dal saio marrone hanno compiuto dallo Spirito Santo il ripido percorso mentre altre otto consorelle dalla veste azzurrina hanno appreso portato, sempre a spalla, il simulacro della Vergine dolente.

Dalla ampia scalinata la Corale Zefferini narra la Passione del Signore traendo dal Laudario cortonese: "Onne homo ad alta voce...", "De la crudel morte de Cristo..." mentre il Vescovo dioce-

sano - spesso interviene "l'emérito Luciano" - esorta il popolo ad accogliere il Cristo risorto, appunto l'ultimo dei simulacri, che spiccherà "il volo" nella notte del Sabato Santo, in Cattedrale, al Gloria, in uno scampanio festoso. Si tratta del Cristo risorto che sempre Francesco Fabbrucci eseguì, nel 1750, per la chiesa di S. Biagio, oggi scomparsa che si trovava in Poggio.

Francesco Cenci

## MERCATALE

### L'Ufficio Postale non subirà (almeno per ora) la riduzione d'orario

Poste Italiane ha deciso di sospendere temporaneamente il piano di razionalizzazione e di tagli dei piccoli uffici postali prevista per il 13 aprile prossimo. Come reso noto ne L'Etruria del 28 febbraio scorso, tra i cinque uffici della provincia di Arezzo destinati in quel piano all'apertura di soli tre giorni alla settimana figurava anche quello di Mercatale di Cortona, per cui immediata ed alta si era levata la protesta del sindaco Francesca Basanieri attuata con molteplici interventi alla Regione e ad altre istituzioni al fine di far recedere Poste Italiane dall'applicazione del piano giustamente ritenuto di grave nocuo-

zio. Assieme a questa protesta, anche altri Comuni aretini, toscani e di altre regioni, penalizzati dal provvedimento con riduzioni o totali chiusure, si erano fermamente opposti a subire il disagio dei tagli. In seguito a ciò, nell'ultimo incontro tenuto a Firenze fra rappresentanze dei Comuni, della Regione e il responsabile di Poste Italiane per la Toscana, l'Umbria e le Marche si è arrivati alla decisione di sospendere al momento il piano in attesa di una proposta alternativa.

Tutto, per ora, resta dunque immutato. Notizia che crediamo alimenti la speranza, anche a Mercatale, sulla futura integrità operativa del suo ufficio postale.

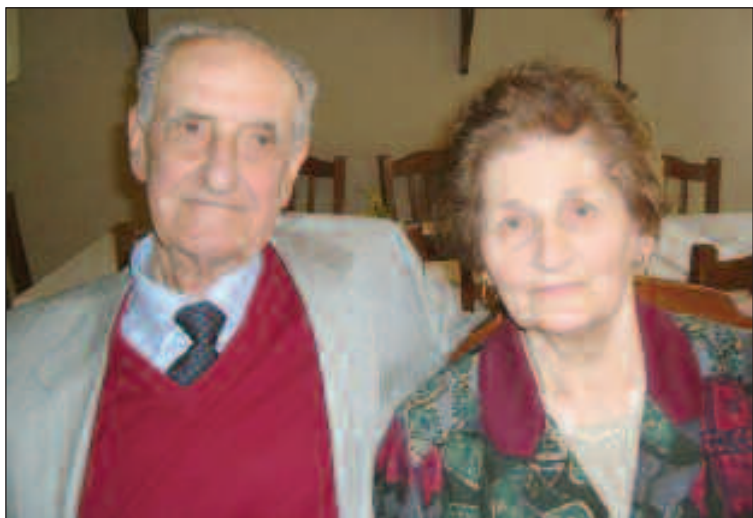
M. Ruggiu

## Nozze di diamante

### Antonio Chellini e Maria Zucchini

Il 7 febbraio 1955 Antonio Chellini e Maria Zucchini coronavano dinanzi all'altare il loro sogno d'amore. Nel 2005, in occasione delle nozze d'oro celebrate nella chiesa di Mercatale, la loro felice unione ricevé la divina e rinnovata benedizione dal parroco don Franco Giusti e suggestivamente dal vescovo mons. Gualtiero Bassetti che proprio in quei giorni era in

A organizzare la festa con autentico slancio affettivo, conclusa dall'augurale pranzo al ristorante "GèGè" di Montecchio Vesponi, sono stati il figlio Giovanni, la nuora Lorella, le amate nipoti Chiara ed Anna e poi il genero Daniele. Un caldo tributo di riconoscenza e ammirazione per questa coppia stimata e benedetta non solo in ambito familiare ma in tutta la comunità di Mercatale



Visita pastorale alla comunità mercatalese.

Trascorsi ora altri dieci anni, Antonio (per tutti Tonino) e Maria hanno voluto ancora una volta inchinarsi con fede e devozione dinanzi al Signore con tutta la gratitudine per il dono avuto di una vita coniugale, amorevole e serena, giunta oggi al suo sessantesimo anniversario. Lo hanno fatto domenica 8 marzo, durante la S. Messa delle ore 10 nella basilica di S. Margherita in Cortona, onorati e benedetti dal sacerdote celebrante.

M. Ruggiu

dove Tonino e la Maria, per la vita laboriosa e il loro fare semplice, cordiale, riguardoso verso gli altri, godono dell'amicizia e della simpatia di tutti. Indimenticabili sono i molti anni di attività da lui svolta nella vecchia bottega di barbiere e fotografo, gradito ritrovo del paese d'un tempo.

Ai due cari coniugi, ancora giovanili e ben disposti a proseguire il felice cammino insieme, va il nostro affettuoso augurio per l'avverarsi di molti altri più lunghi e gioiosi anniversari.

## Vegliando in preghiera



Le celebrazioni tradizionali della Settimana Santa in Cortona si arricchiranno, quest'anno, di una suggestiva Veglia di Preghiera che si terrà in San Domenico, Giovedì Santo 2 aprile 2015, alle ore 21, secondo il seguente Programma: Canti a Cappella sulla Passione eseguiti dal Soprano Rossana Damiani e dal Baritone Paolo Fabbroni. Letture di testi eseguite da Ferdinando Fanfani, Ersilia Monacchini, Marco Nocchia, Torquato Tenani

## S. Pietro a Cegliolo saluta Beppino



di fede.

Signore vorrei spogliarmi delle mie vesti, come hai fatto Tu, o Signore per me, per essere degno di Te. Per essere accolto come hai fatto tu per noi, nelle Tue membra ricche di Paradiso e essere contemplato un giorno se Tu lo vorrai. Così sia. Giuseppe Berni.

Questo è stato il nostro babbo, un testimone tenace e veritiero della sua fede, che ha fatto della sua vita un canto all'Altissimo, amante della natura, soprattutto degli ulivi, grato a Dio per l'olio fonte di sostentamento per la nostra vita ma allo stesso tempo mezzo di sigillo per la nostra fede nei Sacramenti.

Grazie babbo, il tuo motto era: fede, famiglia e lavoro. Vorremmo gridare al mondo intero che siamo fieri di te, sie stato l'onore della nostra famiglia, grati a Dio di avercelo donato, ti abbiamo perso fisicamente, ma siamo certi che il Paradiso si è arricchito di una nuova stella, prega per la tua famiglia e per tutti coloro che hai amato.

Con infinito amore e orgoglio, la tua sposa adorata Angilina, le tue figlie Maria Loreta e Paola, Alessandro Francesca e Valentina, Stefano ed Emanuele, Francesco e Sonia, Leonardo, nonché i genitori Sergio e Giampiero.

**VENDO & COMPRO**  
(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

**AFFITTASI** in Camucia, zona centrale, mini appartamento arredato con ingresso indipendente composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio e piccolo resede privato. Cell. 340-39.57.147

**AFFITTASI LOC. S. ANGELO** appartamento su casale ristrutturato, ingresso indipendente, riscaldamento pellet, ampia cucina, 2 camere, ampia sala su torretta, servizi, giardino. Euro 450,00. Cell. 348-47.02.021

**CORTONA CENTRO STORICO**, affittasi appartamento mobiliato, in vicolo Baldacchini 7, con 4 vani utili + accessori e con vista sulla Valdichiana; riscaldamento autonomo. Tel. 0575-35.54.20

**VENDO & COMPRO**  
(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

**TESTO**  
per la pubblicazione di un annuncio economico  
**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**  
**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)**

.....

.....

.....

Cognome .....

Nome .....

Via .....

Città .....

N° .....

Tel. ....

**Di Tremori Guido & Figlio**

**TRE S.R.L.** ☎ 0575/63.02.91

"In un momento particolare, una serietà particolare"

**Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona**

Grande successo di pubblico per il cooking show dello Chef tv Canavacciolo e le prelibatezze dei ristoratori cortonesi

## 69esima edizione della Mostra del Vitellone: due giorni di appuntamenti e iniziative

Sceita inedita ma azzeccata per la Mostra del Vitellone di Cortona che quest'anno ha deciso di rinnovarsi raddoppiando gli appuntamenti e catalizzando l'attenzione mediatica grazie alla presenza di uno chef d'eccezione: Antonino Canavacciolo. Venerdì 20 marzo nel pomeriggio è stata la volta di un convegno dal titolo "La Chianina: una risorsa per



lo sviluppo della La Valdichiana". Politici, esperti, allevatori ed altri hanno ragionato e discusso di ciò che la Razza Chianina ha rappresen-

tato nel passato e di quanto possa essere elemento di sviluppo per il futuro di tutta la vallata.

Al termine della tavola rotonda è stata la volta dell'attentissimo Canavacciolo chef stellato e volto noto e apprezzato della tv, che ha tenuto un divertente e gustoso cooking show. La serata è proseguita con un buffet organizzato per l'occasione dai ristoratori e dalle aziende private del territorio che hanno proposto invitanti piatti dedicati proprio alla Chianina.

400 le persone che hanno approfittato dell'appuntamento gastronomico la cui regia è stata affidata all'azienda Terretusche con la collaborazione di Tiphys, Aion Cultura, l'Associazione Amici della Chianina, l'Associazione il Carro ed il sostegno di aziende come la Banca Popolare di Cortona, MB Elettronica, Morini Forniture Alberghiere e Cortona Golf & Spa Resort.

"I ristoratori cortonesi hanno dimostrato la loro altissima professionalità e passione ed hanno allestito nel chiostro una degustazione strepitosa - ha commentato l'amministrazione. Un grazie va anche tutti relatori del

convegno, al personale, agli sponsor, agli allevatori, ai macellai, ai cuochi, ai camerieri a quanti si sono adoperati per rilanciare un brand,

quello della Chianina, unico al mondo e che tutti assieme dobbiamo valorizzare sempre di più". Sabato 21 marzo in piazza Chateau



Foto Maurizio Pinna

Teatro del Seminario 14 marzo 2015

### The History of Music

Il 14 marzo, presso il teatro del seminario, è andata in scena la storia della musica mondiale. Un evento di portata galattica, una sfida che nessuno aveva mai osato mettere in scena. Uno spettacolo corale... Tutto realizzato dai bambini e dai ragazzi di Cortona. La storia della musica è la storia dell'uomo, della sua voglia di comunicare gioie e dolori, di sfogarsi e consolarsi, di dare e ricevere amore... incantandolo. Ho scritto "spettacolo corale", avrei dovuto usare altre parole: un vero e proprio teatro di massa, ordinato, emozionante, vivo...

Questi i nomi:

Linda Ricciarini, Davide Zepponi, Nicola Geraci, Andrea Betacchioli, Agnese De Nisco, Michele Fragai, Tessi Marcellini, Paula Morales Pena, Vittorio Novello, Edoardo Poesini, Matteo Ricci, Diego Zucchini, Federico Monaldi, Miriam Sposato, Anna Manning, Caterina Presentini, Francesco Morè, Michele Lucani, Gian Marie Camerini, Davide Cassioli, Ludovica Stocchi, Maria Margherita Germani, Riccardo Zacchei, Carolina Magini, Emma Baglioni, Eva Sofia Poesini, Emma Bennati, Rita Fontana, Tommaso Angrisano, Giulio Tiezzi, Diego Ricciarini, Samuele Pagani, Lisa Zucchini, Maria Calzini, Chiara Crivelli, Emma Novello, Maria Sole Morè, Asia De Nisco, Giuditta Magini, Leti-

zia Martelli, Francesco Sandrelli, Marco Lanari, Teodora Vieru, Giulia Cavallucci, Camilla Tamagnini, Carlo Andrea Lucani, Mattia Fragai, Flavio Ferranti, Berti Lorenzo, Margherita Molesini, Gabriele Banchelli, Francesco Monaldi, Emi Camerini, Chiara Ceccarelli, Sofia Ermini, Francesca Mognoni, Chiara Peluchini, Leonor Polezzi, Rufo Ermini, Gaia Pagani, Chiara Brocolini, Federica Bettacchioli, Glenda Rossi, Martina Censabella, Melissa Concordi, Carlotta Monaldi, Francesca Pallini, Veronica Bianchi, Enrica Baglioni, Margherita Ventura.

Nel duplice ruolo di animatori e attori: Margherita Catani, Margherita Migliacci, Emma Manning, Marta Pagani.

Una comunità di giovani ha inventato un gioco e ha mostrato come insieme si possono vincere scommesse impensabili: con la forza del divertimento, dell'aggregazione, dell'unione. Le ragazze delle superiori hanno aiutato quelle delle medie che a loro volta hanno aiutato i ragazzi più piccoli e così via in un circolo virtuoso, in un coro senza fine bello.

La musica aiuta a crescere, come il teatro... Sono giochi che danno ruoli, ti mettono in mezzo, rti responsabilizzano nei confronti di te stesso e degli altri, un applauso ti fa sentire più forte.

Albano Ricci

Chinon è stato il momento di vedere i grandi vitelli dal vivo e divertirsi con tante iniziative collaterali. Un appuntamento immancabile che, anche in questo caso non ha mancato di attirare un bel pubblico di curiosi e appassionati. Oltre all'incoronazione del miglior vitellone, c'è stato spazio per la lezione di zootecnica all'aperto degli studenti dell'Istituto tecnico Agrario Vegni, la sfilata di trattori d'epoca, l'esposizione di carri agricoli e attrezzi della Civiltà Contadina, la

dimostrazione dell'aratura con buoi e trattori d'epoca, il gioco delle bocce e del Ruzzolone per famiglie e bambini e la dimostrazione di Sheep Dog con Mattia Monacchini.

La due giorni si è conclusa con uno spettacolo al Circolo Arci delle Chianacce con il gruppo folcloristico Il Cilindro che ha proposto "Mia Bella addio..." storie, canti e danze popolari dal Risorgimento alla Repubblica".

Laura Lucente



### Una Favola o il racconto di una cronaca millenaria?

C'era .. una volta, nel VI sec. a.C., un Aristocratico Etrusco che partì dalla Città di Cortona, su una splendida biga, trainata da due potenti cavalli e si diresse in direzione della Città di Viterbo ... e lì perì in battaglia ....

Parte del fascino di studiare la storia risiede nello scoprire quanto "dell'uomo di allora" alberghi ancora in quello di oggi. Certo le diverse circostanze sociali come pure ambientali, attraverso i secoli ci restituiscono un uomo diverso, sicuramente "ma non sempre", evoluto! Mi piace visitare i musei perché custodiscono le testimonianze più significative degli uomini più creativi, studiosi e raffinati che ci hanno preceduto e le loro abitudini di vita quotidiana.



Particolare decorativo Biga di Ischia di Castro

Ero in uno di questi meravigliosi scrigni: il Museo Nazionale Etrusco di Viterbo nella Rocca Albornoz, dove un intero spazio è dedicato al corredo della tomba della biga da parata di Ischia di Castro con i relativi resti di una coppia di cavalli sacrificati nel tumulo e disposti insieme al loro condottiero.

Del prezioso sepolcro datato

fine VI sec. a. C. mi ha colpito il particolare decorativo del mezzo di trasporto, forgiato in metallo a forma di foglia di palma che mi ha riportato immediatamente agli elementi decorativi dell'altare etrusco del Melone2 del Sodo sito alle falde di Cortona che risale al VI Sec.a.C.. Sono uguali! Anche al MAEC sono conservati decori molto simili. Un'emozione! E' vero che mi entusiasmo facilmente ma ritrovare in un museo come quello di Viterbo, grande e importante per la quantità e la qualità dei variegati reperti etruschi e rinvenire in soli due ritrovamenti archeologici la forgia della foglia di palma, mi ha fatto riflettere a lungo.

Mi porta inevitabilmente a studiarne le eventuali differenze e a immaginare le connessioni tra gli artigiani di Cortona con quelli delle altre lucumonie etrusche.

Prima del IV sec a.C. gli etruschi decoravano seguendo la più alta tradizione orientalizzante della Grecia Classica per poi abbandonarla a favore dello stile corinzio. Dunque si apre per me un nuovo ciclo di ricerche. Sarò immersa fra nuove stampe di foto, stralci di testi antichi, appunti, e fotocopie della Treccani che documenteranno le rappresentazioni delle foglie delle palme disegnate sugli specchi, gli orecchini e sulle pietre funerarie etrusche del tempo. Disegnando le varie palme entro in empatia con esse e già mi accorgo che è espressa una disciplina numerologica nei petali: a volte sono 5 altre 13 ... Nel prossimo futuro esaminerò la superba collezione conservata al MAEC dove cercherò "tracce dal Vivo" del Nobile Condottiero Etrusco che visse e morì nel VI sec. a.C. !

Roberta Ramacciotti  
www.Cortonamore.it

## VERNACOLO

### Pulcinella

Bruno Gnerucci

I Napoletani cé salvarano, da 'sta dura, crisi economica, 'n du' la politica ragiona 'n vano, arivon per primi, senza fatica. La loro fantasia è proverbiale. Pé 'na creatività, dé molto 'ntica. Dicon: che quel che fano è illeggè-le, ma fan quadrère i propri conti e tutti i mischjèri, en li fan mèle, scarpe, vistiti, non sòno tonti, sòno meglio dé quei firmèti e tutto l'anno tè fano i sconti. I governanti sòno priuccupèti, l'Europa cé fa' i conti 'n tasca, ma è 'na farsa, da sceneggèti, noé sta volta nun cé se casca, ma niscì da l'Euro nun sé pòle, sirèbbè afoghère drento a la vasca, la vecchja "liretta" nissun l'arvòle. Lascètece 'n pèce: vo' pulizzotti, Vigili Urbani, davanti a le scòle. Senza casco, salvèmo i vecchioti, che non sé scippèno a viso ipèro, mentre ringuattì cé stano i corrotti. No' sé lavora spesso al cupèro

E sé fa rèddito più dei cinesi, si, sé fa "nero" col futuro 'n cèro, agg'ha magnà: cé sémo 'n tésì? Dice ma vo' 'n paghète le tasse, ma tanto le sciupèno i tripponi obesi i vini dé lusso béono a casse, ragoste e cavèle 'n guardéno a spese e sempre a la femé armangon le masse. Solo "Pulcinella" salvarà sto' paese, demégné tempo e tutto s'aggiusta, son proverbiali le su' imprese, pastiera e baba, che tutti sé gusta. Tanto capèci, con carta e colori, conìe calche soldo certo nun guasta, sgròllè dal corpo, 'n po' dé dolori, dé pezzi 'n han fatti alcuni milioni, dé quei dé zecca, anche migliori dé carta e dé ferro sonanti dobloni, e tanto che c'èreno, pur da trecento che vendarano a tanti "minchioni". Rarità da museo: varran novecento. Cusi! Arsagliremo: da 'sta povertà, E anche 'l governo sirà contento, "stampère" lascémili, per carità.

### Il Cilindro ricorda Ottorino Calussi



Nei confronti del Cilindro, Ottorino Calussi non si limitava a essere il babbo di Giuseppe, cioè di uno dei fondatori della Compagnia, egli era piuttosto un archivio delle tradizioni e uno dei principali animatori dei quadri di vita contadina che per i giovani cominciavano a essere recitazione, mentre per lui e la moglie Giovanna Graziani erano immutata ordinaria. Il 17 marzo, all'età di 91 anni, Ottorino è deceduto nella casa dell'altra figlia, Pasqualina, in mezzo ai suoi affetti: la moglie e i figli innanzitutto, e poi Silvano, Gloria, i nipoti e i pronipoti, vegliato e accompagnato con cura nel viaggio finale. Era nato a Lom-

briano, ma dalla prima giovinezza era vissuto coi fratelli e le sorelle a Monsigliolo, qui aveva attraversato i giorni di fuoco e paura del passaggio del fronte nel 1944 e era tornato ai campi dopo la bufera. Aveva sempre lavorato duramente e anche il suo fisico asciutto testimoniava di una fatica protratta nel tempo e formatrice del carattere.

La Compagnia il Cilindro vuole ricordare con gratitudine la disponibilità con cui Ottorino, sempre al fianco di Gianna, si prestava per pomeriggi e giornate a rievocare quella che in fondo era stata, né più né meno, la sua vicenda biografica. Chi guardava forse non ci pensava, ma i gesti che egli compiva nelle rappresentazioni, scartocciare, mieter, trebbiare, per lui non erano una semplice e momentanea messinscena ma perpetua realtà, cose fatte un tempo per guadagnarsi il pane e da fare ancora e sempre per poter continuare a vivere al modo che amava.

Tutti i componenti del Cilindro si sentono vicini alla famiglia in lutto e considerano questa perdita una diminuzione della loro storia personale e artistica.

### SONO ARTORNI I "TASSISTI"!!!



- Hè sintuto? Sembra che la bufera de vento ch'ha culpito 'l cortonese sia stèta l'effetto dei "giramenti" degl'agricoltori ch'han duvuto paghè l'IMU tui terreni agricuili!?



# Storia di Milù

Milù è una cagnetta di quattro anni e mezzo, meticcina, piccolina, con il pelo nero, il musetto chiaro e gli occhi grandi e lucidi, che comprendono al volo le intenzioni dell'umano che la osserva.

Milù capisce, a modo suo: ha capito quando è stata comprata



alla Fiera dei morti ed era un batuffolo morbido che richiedeva per sé le attenzioni di un bambino, voleva qualcuno che la accarezzasse, perché da sola si sen-

tiva abbandonata e piangeva. Anche la notte, in sogno, chiamava qualcuno, per cui era diventato un problema tenerla in casa.

Il suo amico Riccardo, che come dice il nome ha un cuore grande e vede dentro le persone, l'ha presa e l'ha portata nella famiglia di Catia e Maurizio, dove è stata accolta con affetto ed è cresciuta insieme al loro figlio, con cui ha condiviso giochi e coccole.

Milù non piangeva più. Si sentiva a casa.

E' una cagnetta intuitiva e affettuosissima, così a volte cerca gli umani a cui è affezionata e fugge alla loro ricerca.

Pochi giorni fa è riuscita a scappare e nella sua ricerca è finita sulla Statale nei pressi di Montanare.

E' stata immediatamente investita da un'auto pirata ed è rimasta ferita a gemere sull'asfalto.

Subito dopo, però, un colpo

di fortuna: un automobilista di passaggio si è fermato e ha cercato di aiutarla, ma Milù non ne voleva sapere: soffriva e non conosceva quella persona, che, vista l'impossibilità di soccorrerla, ha chiamato la ASL.

Ed ecco Vasco, incaricato di raccogliere gli animali persi e feriti per conto della ASL, che è riuscito a sollevarla e a trasportarla sino all'Arca, dove il veterinario l'ha curata mentre la ASL avisava i proprietari, identificati attraverso il microchip.

Così Milù ha rivisto la sua famiglia ed è ritornata nella sua casa, anche se ci vorrà un po' prima che ritorni a correre e saltare con il suo piccolo e amatissimo compagno di giochi.

Quella di Milù è una storia finita bene, perché un automobilista l'ha vista in difficoltà e l'ha aiutata, ma che dire dell'investitore, che, dopo averla messa sotto se ne è andato senza nemmeno fermarsi a vedere come stava la povera bestiola?

Se il grado di civiltà di un popolo si misura dal modo in cui tratta i suoi animali, abbiamo ancora una speranza.

Milù ha avuto due vite: la prima quando ha trovato una famiglia che le ha subito voluto bene e la seconda, quando un amorevole automobilista di passaggio si è fermato e si è prodigato per prestarle aiuto.

MJP

# Presentazione del libro "Un fantasma fan dei Rolling Stones"

Domenica 8 marzo, alla Galleria Furio Del Furia di Foiano, è stato ufficialmente presentato il libro "Un fantasma fan dei Rolling Stones" di Lilly Magi.

Fra i colori dei fiori, che profumavano di primavera nonostante il freddo, l'incontro è stato presentato da Emanuela, responsabile della Galleria, che propone iniziative culturali legate a tutte le espressioni artistiche ed

del suo lavoro, che adora e della profonda amicizia che lo lega a Lilly Magi. La sua lettura del libro è stata filtrata dalla letteratura anglosassone, caratterizzata dalle figure eteree di spettri e fantasmi, che spesso non sono aggressivi, anzi, aiutano i viventi a conoscere la verità. Gli esempi sono tanti, pensiamo a Shakespeare, che scrive "Amleto" basandosi sulla rivelazione fatta dal padre defunto o al "Giro di vite" di Henry James, costellato di presenze soprannatu-

cui la protagonista si dibatteva, un passaggio obbligato per le donne che, come lei, hanno vissuto gli anni '70 e i movimenti femministi: il problema era passare dagli slogan alla vita quotidiana, superare gli ostacoli che ancora tante donne trovavano sulla loro strada, retaggio di costumi ormai passati ma ancora duri a scampare.

Per concludere, l'autrice ha ringraziato relatori e pubblico per l'affettuosa partecipazione e ha invitato tutti ad un brindisi di buon augurio.

Lilly Magi è un'istituzione a Cortona e nel territorio per la sua produzione giornalistica.

Ha fondato l'Associazione culturale "Gino Severini" ed ora si è aperta per lei questa nuova frontiera della scrittura narrativa, che darà sicuramente risultati interessanti.

Fra i presenti c'era anche l'organizzatore di un incontro che si è tenuto tempo fa, sempre alla Galleria, dedicato alla figura di Paul McCartney, in cui un appassionato della storia dei Beatles presentava il suo libro, in cui sosteneva la tesi che questo non fosse il musicista delle origini della band ma un sostituto, visto che Paul sarebbe morto... ma questa è un'altra storia. Quello che è interessante è che queste due band che hanno cambiato il panorama musicale si siano trovate ancora insieme, unite dalle presenze soprannaturali.

MJP



è il luogo ideale per mostre e concerti. Poi ha preso la parola Francesco Sonnetti, sindaco di Foiano, che ha parlato della Festa delle donne, di tutte le donne, e del bellissimo modo di festeggiarla attraverso la presentazione di un libro speciale.

Quindi Andrea Vignini, in quanto responsabile della Biblioteca di Foiano, ha parlato

rali, che ha ispirato il film "The Others", in cui i ruoli di spettri e viventi sono addirittura scambiati. E' la letteratura gotica, ispirata a presenze che convivono con la realtà, a cui si sceglie di credere, ma che fanno comunque compagnia e solleticano la curiosità.

Il successivo intervento è stato quello di Lia Bronzi, che ha curato la presentazione del testo, la quale ha visto nel fantasma un aiuto per superare le difficoltà in

# Un premio nazionale per uno studente di Cortona

Premiato al Quirinale dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella sabato 7 marzo 2015. Concorso Nazionale "Donne per le donne" - L'Istituto Signorelli di Cortona premiato al Quirinale

Non capita tutti i giorni di vincere in concorsi in cui a partecipare sono scuole di tutta Italia.

L'Istituto Superiore Luca Signorelli di Cortona con le classi quarte del Professionale ha partecipato al premio nazionale "Donne per le donne" che quest'anno aveva come tema, anche in corrispondenza con EXPO 2015, "Terra è donna", ed ha vinto uno dei tre premi in palio per gli Istituti Superiori.

no Angelo Santorelli (la IV B).

Proprio quest'opera multimediale è risultata vincitrice del premio.

Il testo della canzone ed il video, oltre all'importanza del rispetto della donna e del suo ruolo, approfondiscono il tema dello sfruttamento della terra e dell'alimentazione.

La celebrazione si è svolta il 7 marzo 2015 al Quirinale in occasione delle manifestazioni per la Festa della donna dell'8 marzo.



La scuola ha partecipato inviando i lavori di due classi, la IVA e la IVB dell'Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari "Gino Severini" i cui alunni, coordinati dal prof. Pietro Fusco e dalla prof.ssa Paola Luciani, avevano già approfondito il tema della donna e della parità di genere sotto vari profili, analizzando, in particolare, gli aspetti di carattere storico, giuridico, psicologico, artistico, socio-culturale e mediatico.

Con grande emozione, due alunni delegati (lo stesso Angelo Santorelli e Nisrine Chigri), accompagnati dalla Dirigente scolastica Laura Giannini e dalla professoressa Paola Luciani, hanno ricevuto, direttamente dalle mani del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ed alla presenza del Ministro dell'Istruzione Stefania Giannini, il premio del concorso, consistente in una targa celebrativa ed in una bellissima medaglia d'argento della Presi-



denza della Repubblica. Complimenti ai ragazzi, agli insegnanti ed alla scuola che hanno portato la creatività e la voce della nostra Provincia, su un tema di attualità e di grande importanza, agli onori nazionali.

A. Laurenzi

# "Mallorca" nuovo CD di Marcocram DJ

Lunedì 30 Marzo 2015 è uscito il nuovo lavoro discografico dell'aretino Marcocram DJ, il titolo del disco è "Mallorca", dedicato alla stupenda isola spagnola.

Prodotto da Massimo Amore per "Il Coyote Edizioni Musicali Italia" di Firenze.

Le tracce del cd sono 6, le prime tre sono cantate da bravissime professioniste, la prima canzone si intitola "Love You" cantata da Marco e dalla piombi-

vintage, chiude il cd la sesta traccia "Bike" tribal house con tanto di suoni reali presi da una bici da corsa.

Cd tutto toscano, registrato al Time Studio di Terontola, prodotto ottimo da ascoltare, da ballare.

Tutte le canzoni sono scritte da Faltoni e Reclony. Il disco sarà in vendita nei Point for DJ e logicamente su tutti i più grandi portali.

La prima serata di presentazione, si è tenuta al Café Noir di Castiglione del Lago Lunedì 30



nese Sara Puttini, sonorità house music con i caratteristici suoni analogici. "Danse" è la traccia numero 2, brano in francese cantato dalla lucchese Gilda Alberigi, melodia frizzante facile da ricordare. Arriva poi la song numero 3 "Mallorca" cantata ovviamente in spagnolo da Marco e dalla pisana Erika Torri, latin house tutta da ballare. La traccia numero 4 "Electromix" è un EDM pura da ascoltare ai massimi volumi.

Song numero 5 "Deep Guitar" genere deep house con suoni

Marzo, dove oltre al nuovo CD ci sono stati gadget vari e il libro "Souvenir" aggiornato, con la storia di Marcocram dj, contenente immagini di dischi autografati da molti personaggi famosi che fanno parte della collezione privata di Marco, tra questi: Michael Jackson, Madonna, Amy Winehouse ecc..

Marcocram è resident DJ alla Discoteca Ciao Ciao di Tuoro sul Trasimeno, locale che riscuote da molti anni grande successo grazie alla musica e grazie alle ottime serate studiate nei minimi dettagli.



Come promesso, siamo disponibili a fornire il quadro del programma completo delle emissioni filateliche per l'anno 2015 dello Stato della Città del Vaticano, senza però, al momento attuale indicarne le date di distribuzione agli sportelli delle Poste Vaticane. Programma filatelico 2015 dello Stato della Città del Vaticano: Pasqua di Resurrezione Bicentenario della nascita di S. Giovanni Bosco Ostensione della Sacra Sindone Anno internazionale della Luce (proclamato dall'ONU) Pontificato di Papa Francesco MMXV VIII incontro Mondiale delle Famiglie - Philadelphia - Europa 2015: "vecchi giocattoli" V Centenario della nascita di S. Teresa d'Avila e S. Filippo Neri Ass. Gen. Ordin. Del Sinodo dei Vescovi: famiglia ed evangelizzazione 70° anniv. dell'ONU e della fine della II guerra mondiale 1400° anniv. della morte di S. Colombano di Bobbio 150° Anniv. della fondazione dell'UIT (Un. Intern. Telecomunicazioni) I viaggi di Papa Francesco nel

# IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

mondo durante l'anno 2014. IV Centenario della nascita di Papa Innocenzo XII Santo Natale. Interi Postali Cartoline postali - Aerogramma -



Italia - 1901, Seric "Floreale"

Busta filatelica 2015-02-18 Volume Annuale Vaticano 2015.

Questo è lo stile di aver elaborato un programma concreto e di pieno rispetto sia con i cittadini sia con le istituzioni.

I buoni insegnamenti vengono da tutti: approfittiamone!

## UN SISTEMA SEMPLICE E GRATUITO PER AIUTARE LA MISERICORDIA

Vuoi offrire il tuo aiuto alla Misericordia di Cortona? Quando farai la DICHIARAZIONE DEI REDDITI scegli così la destinazione del 5 PER MILLE DELL'IRPEF FIRMA NELLA PRIMA CASELLA DEL MODULO e riporta nell'apposito riquadro il CODICE FISCALE DELLA MISERICORDIA DI CORTONA: 800 008 305 15. Il 5 per mille È AGGIUNTIVO, non comporta nessuna spesa, non è alternativo all'8 per mille e può essere versato anche da coloro che non presentano la dichiarazione dei redditi.

A una richiesta di precisazione, una risposta indecifrabile

# Hanno scritto una lettera a S.E. il Vescovo di Arezzo, che ha eluso la domanda

A.S.E. Mons. Riccardo Fontana  
Vescovo Diocesi Arezzo - Cortona  
- San Sepolcro Piazza Duomo 1  
52100 AREZZO

Ecc. Rev.ma,  
siamo un gruppo di cittadini  
cortonesi e ci permettiamo di  
porre alla Sua cortese attenzione,  
ed eventuale possibile urgente  
riscontro, quanto si è venuti a

conoscenza dalla stampa locale,  
in merito alla possibile locazione  
dell'immobile, già sede vescovile  
della Diocesi di Cortona. Con  
l'ultimo dei Vescovi della Diocesi  
di Cortona, Mons. Giuseppe Fran-  
ciolini, amato pastore e promotore  
del bene spirituale, sociale,  
economico e culturale della Città  
di Cortona, il Palazzo Vescovile è  
rimasto, suo malgrado, e con

nostro dispiacere, inutilizzato per  
lungo tempo. La decisione presa  
dal Vescovo Bassetti, ora Cardinale  
a Perugia, con il consenso  
del clero locale di destinare il  
Palazzo a sede museale di arte  
sacra, e soprattutto per preservare  
il patrimonio artistico e culturale  
proveniente dalle varie  
parrocchie del cortonese da tempo  
abbandonate ed oggetto di continui  
furti, aveva soddisfatto tutti i  
soggetti che amano questo territorio  
e che intendono preservarlo  
dall'oblio. Per destinare il Palazzo  
a Museo, ci risulta, salvo errori,  
che per gli interventi necessari,  
siano stati venduti alcuni immobili  
il cui ricavato era stato vincolato  
per la realizzazione di quanto detto.  
Ci dispiace, se la notizia fosse vera,  
che l'immobile possa essere locato  
ad un privato, pur comprendendo  
le necessità della Diocesi di avere  
degli introiti. Cortona perderebbe  
un pezzo della propria identità,  
diventerebbe più povera sotto il  
profilo storico - culturale e soprattutto  
non più fruibile dalla collettività.  
I locali dell'interno, semplici e di  
gradevole aspetto, utilizzati come  
uffici, subirebbero trasformazioni

e l'ex Palazzo Vescovile cadrebbe  
nell'anonimato più assoluto ma di  
solo prestigio per il locatario. Da  
cortonesi, non vogliamo immaginarci  
una simile perdita; non possiamo  
immaginarci, come per assurdo,  
che il Palazzo Comunale, per ottenere  
introiti o sostenere spese proibitive,  
potrebbe essere locato. Per quanto  
sopra invitiamo S.E. ad un ripensamento  
o ravvedimento. Cristianamente  
ci crediamo e l'auspichiamo! Non  
vogliamo pensare che S.E. non sia  
sensibile ad un richiamo della  
comunità cortonese che ama il proprio  
territorio quanto i suoi predecessori;  
non vogliamo pensare che sia  
impossibile tornare sui propri passi  
e lasciare alla comunità il bene fruibile  
in maniera visibile. Le chiediamo  
tutto ciò per la nostra storia, tradizione,  
cultura e bene comune. Dal Medioevo  
in poi quasi tutti i vescovi succedutisi  
nel tempo hanno fatto qualcosa per  
il loro Palazzo e mantenere il prestigio;  
non vorremmo ricordare S.E. come  
"il disfattista". Disponibili a qualsiasi  
chiarimento o incontro, salutano  
e ringraziano per quanto potrà  
fare secondo nostra richiesta.

## La risposta del Vescovo



Gentile Avvocato, ho saputo dal mio stesso commercialista che ha commesso un errore nel comunicare il dovuto a titolo di IVA. La multa la dovrò pagare io, ma posso rivalermi sul commercialista? Grazie.

(Lettera firmata)

Sulla questione sottoposta si è pronunciato recentemente il tribunale di Firenze con sentenza del 28.12.2014, della III sezione civile.

La Sentenza in esame appare interessante in quanto contribuisce a definire i contorni della responsabilità del commercialista e si inserisce a colmare la scarsità delle decisioni in merito al problema, assolutamente fondamentale per l'imprenditore che è esportatore abituale, delle conseguenze in caso evasione dell'imposta Iva.

La questione è relativa ad un imprenditore che è stato sanzionato da parte dell'agenzia delle

entrate per l'omesso versamento di un importo considerevole di Iva, e che, pertanto, chiede di essere tenuto indenne dai due commercialisti incaricati, l'uno che gestiva e predisponiva la dichiarazione Iva, e l'altro che predisponiva la dichiarazione del modello unico.

La materia e la vicenda appaiono articolate, ma il punto decisivo della sentenza può essere riassunto nella seguente massima:

Il commercialista che predispono la contabilità Iva per conto dell'imprenditore "esportatore abituale", nel caso che effettui, verso l'imprenditore, una errata comunicazione sull'ammontare della disponibilità del plafond Iva, risponde del danno subito dall'impresa, mentre il professionista che predispono la sola dichiarazione del modello unico va esente da responsabilità.

Avv. Monia Tarquini  
monia.tarquini@alice.it

### Dalla parte del cittadino il parere dell'arch. Stefano Bistarelli

## Rent to buy, quali le tasse da applicare al canone d'affitto e quali alla quota di anticipo prezzo?

Il Decreto 133/2014 (Legge 164/2014) ha introdotto una nuova tipologia contrattuale, il rent to buy, ossia l'affitto con riscatto. Si tratta di un contratto relativo al godimento di un immobile, in funzione della successiva alienazione (V. art.: "Proprietari di casa senza il mutuo? Sì, grazie al rent to buy. Ecco la cosa da sapere sull'acquisto con riscatto"), caratterizzato dai seguenti elementi:

- l'immediata concessione in godimento dell'immobile mediante il pagamento di canoni
- il diritto del conduttore di acquistare successivamente il bene
- l'imputazione di una quota dei canoni, nella misura indicata nel contratto, al corrispettivo del trasferimento

L'Agenzia delle Entrate ha fornito i primi chiarimenti (Circolare 4/E del 19 febbraio 2015) sulla disciplina fiscale da applicare per la tassazione dei contratti in argomento, a seconda della funzione specifica per cui il canone viene versato: il godimento del-

l'immobile o l'acconto sul prezzo finale di trasferimento. Nel caso della locazione si applicano, per le imposte dirette ed indirette, le disposizioni previste per i contratti di locazione. Per la quota di canone versata come anticipazione del corrispettivo pattuito per la vendita dell'immobile, invece, si applicherà la normativa fiscale prevista per gli acconti-prezzo. Nello specifico, la Circolare tratta i seguenti argomenti:

- l'inquadramento civilistico dei contratti di godimento in funzione della successiva alienazione di immobili
- la disciplina fiscale dei contratti di godimento in funzione della successiva alienazione di immobili
- la fase di godimento dell'immobile: trattamento del canone per godimento del bene e acconto prezzo
- l'esercizio del diritto di acquisto e trasferimento dell'immobile
- il mancato trasferimento dell'immobile e restituzione degli acconti.

## Il nostro enigmatico Pastore



Il lettore ricorderà che in data diciotto ottobre ultimo scorso, in questo giornale, venne riportato l'articolo avente ad occhio "Cortona perde pezzi d'identità e ricchezza. Urge mobilitazione". Era un grido di allarme perché venisse risparmiata la città dello svuotamento d'identità che si sta profilando con la futura destinazione del Palazzo Vescovile, simbolo glorioso della città fiorentina e cristiana, e come dice il Tafi in "Immagine di Cortona - Guida storico-artistica della città e dintorni" "con ambienti notevoli perché anche in vescovo di Arezzo quando si recava in visita a Cortona ( e Cortona dal secolo VI al 1325 fece parte della diocesi aretina!) aveva qui la residenza", in uffici. Non che gli uffici siano un qualche cosa di disdicevole per un centro storico ma, la destinazione a Museo, auspicata dai

cortonesi e dal suo clero, assecondati all'epoca da Mons. Bassetti, avrebbe svolto una duplice funzione: preservare un palazzo storico ed artistico da ammirare e conservare la raccolta di pitture ed altri arredi e suppellettili sacre provenienti dalle numerose chiese sparse nel territorio cortonese e mal gestiti per incuria umana, carenza di sacerdoti e fondi economici, diventate preda di vandali e malfattori. Il presunto-certo cambio di umore da parte del successore di Bassetti, Mons. Riccardo Fontana, ha allarmato non pochi; da qui, l'articolo sopra evidenziato. Il silenzio imposto sull'argomento dalla Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro ha sollecitato alcuni solerti cittadini che hanno a cuore la Città di Cortona, ad inviare al vescovo una lettera che pubblichiamo come anche il relativo riscontro dato dal Vescovo ad uno dei firmatari.

Ogni commento sarebbe superfluo; mentre Gesù nel discorso sulla montagna, secondo il Vangelo (Mt 5,37), esortava gli apostoli col dire " Sia invece il vostro parlare: - sì, sì; no, no - il più viene dal maligno" non sembra tale dettato messo in atto dal nostro diplomatico enigmatico e vanescente Pastore.

Piero Borrello

## Rifiuti pericolosi, al via la nuova procedura per una corretta classificazione

A partire dal 18 febbraio 2015 è in vigore la nuova procedura per la corretta classificazione dei rifiuti pericolosi, con pesanti sanzioni e nuove procedure per produttori e gestori.

La nuova disciplina della classificazione dei rifiuti è contenuta nel Decreto Competitività (D.L. 91/2014), con particolare riferimento alla distinzione fra quelli pericolosi e non.

Nel provvedimento, infatti, sono elencati i principi di classificazione dei rifiuti che viene effettuata dal produttore assegnando ad essi il competente codice CER, prima che il rifiuto sia allontanato dal luogo di produzione.

Tre sono i casi che possono verificarsi:

1. i rifiuti caratterizzati da un codice CER con asterisco, denominati pericolosi in "assoluto". Essi sono considerati sempre come pericolosi, a prescindere dalla concentrazione di sostanze pericolose che contengono, senza alcuna ulteriore specificazione;
2. i rifiuti caratterizzati da un codice CER privo di asterisco, denominati non pericolosi in "assoluto". Essi vanno considerati sempre come non pericolosi, a prescindere dalla concentrazione di sostanze pericolose che contengono, senza ulteriore specificazione;
3. i rifiuti caratterizzati da codici CER speculari ("a specchio"), uno pericoloso ed uno non pe-

ricoloso. In questo caso, per stabilire se il rifiuto è pericoloso o meno, devono essere determinate le proprietà di pericolo che esso possiede (indagini previste nel Decreto stesso) Nel caso in cui le sostanze presenti in un rifiuto non siano note o non siano determinate con le modalità stabilite, le caratteristiche di pericolo non possono essere determinate, pertanto il rifiuto si classifica come pericoloso in applicazione del principio di precauzione.

bistarelli@yahoo.it



Intervista al direttore dr. Emilio Guerra, collaboratore della nostra Associazione

## Anestesia e rianimazione presso l'Ospedale della Valdichiana

**A**l dottor Emilio Guerra, Direttore del Servizio di Anestesia e Rianimazione del nostro Ospedale, socio collaboratore attivo di "Amici di Francesca" e attento alle problematiche del Malato in difficoltà, abbiamo posto qualche domanda sul suo lavoro e sui servizi offerti ai cittadini dalla struttura che dirige.



**Dottor Guerra, qual è lo spirito che anima l'Anestesia e Rianimazione della Valdichiana?**

Quotidianamente, alla normale attività clinica, si deve affiancare la voglia di confronto, lo studio di nuove tecniche, lo scambio di informazioni fra professionisti.

Alla storica e valente tradizione anestesiológica della Valdichiana si aggiunge oggi l'utilizzo di nuove metodiche, l'impiego di nuovi sistemi di monitoraggio, lo sviluppo di protocolli per la gestione ed il controllo del dolore.

Ogni tipo di tecnica praticata è oggetto di studio, ricerca e discussione sia da parte del personale medico di anestesia che da parte del personale infermieristico che spesso viene anche coinvolto nella esecuzione delle singole problematiche e metodiche.

In sintesi è questo lo spirito che anima il Servizio di Anestesia e Rianimazione della Valdichiana che dall'aprile del 2014 ho l'onore di dirigere.

**Qual è il ruolo dell'Anestesia e Rianimazione nel ventunesimo secolo?**

Il servizio di Anestesia e Rianimazione è vitale per il funzionamento di un Ospedale, il suo ruolo è scarsamente noto a molti e spesso l'anestesista viene identificato come il "tecnico" specializzato nel somministrare farmaci che addormentano.

Quella dell'anestesista è una figura professionale molto importante, perché interviene durante un'operazione chirurgica, ma anche prima e dopo l'intervento.

**Quali sono le mansioni dell'Anestesista?**

L'anestesista ha il compito principale di somministrare dei farmaci per addormentare il paziente che dovrà subire un intervento chirurgico bloccando la sensibilità al dolore ed anche rendendo meno difficoltoso il lavoro del chirurgo in sala operatoria.

Le sue mansioni, però, sono anche altre. L'anestesista, infatti, si occupa di risolvere, per quanto sia possibile, qualunque problema medico che possa nascere prima, durante o dopo l'intervento chirurgico.

L'anestesista si occupa (prima dell'intervento), di valutare il rischio operatorio del paziente e formula un piano di trattamento considerando lo stato clinico di ciascun paziente (visita anestesiológica in preospedalizzazione).

Durante l'operazione, l'anestesista si occuperà anche di controllare lo stato di salute del paziente per tutta la durata dell'intervento, attraverso la costante verifica dei suoi parametri vitali, come ad esempio la pressione del sangue, la frequenza cardiaca e l'attività respiratoria.

L'anestesista, inoltre, si occuperà di controllare la profondità dell'anestesia in modo da evitare che il paziente si svegli o senta dolore durante l'intervento. Verificherà anche se il livello di anestesia sia eccessivamente profondo, perché questo potrebbe causare dei ritardi nei tempi di risveglio.

Dopo l'intervento chirurgico, l'anestesista si occuperà di far riprendere al paziente lo stato di coscienza, ovvero di svegliarlo. Continuerà, inoltre, ad occuparsi del proprio malato, cercando di controllare il dolore del paziente attraverso l'uso di una serie di farmaci da lui prescritti e con la collaborazione con i medici del proprio reparto di degenza.

In sala operatoria, l'anestesista sarà affiancato da un infermiere di anestesia che lo supporterà durante l'intervento chirurgico.

**Un vero e proprio angelo custode, garante della salute del Paziente, prima, durante e dopo l'intervento. Ma ci sono alternative alla anestesia generale?**

Oltre alla Anestesia generale è possibile fare molti interventi in anestesia locale, anestetizzando solo la parte del corpo da sottoporre all'intervento.

Il paziente rimarrà sveglio durante tutto l'intervento, non avvertirà dolore e avrà la possibilità di un più rapido recupero delle funzioni fisiologiche.

Esiste poi la possibilità di associare le due tecniche anestesiologiche ed anestesia locale.

**Quali sono i servizi offerti dal Servizio di Anestesia e Rianimazione ai pazienti che si rivolgono al Nostro Ospedale?**

I servizi offerti sono fondamentalmente i seguenti:

-Visite anestesiológicas di preospedalizzazione: i pazienti vengono visitati ed informati prima dell'intervento sul tipo di anestesia che verrà loro praticata e sul rischio clinico connesso all'intervento.

-Utilizzo dell'ecografo per eseguire con precisione e sicurezza il blocco dei nervi interessati per un determinato intervento chirurgico.

-Monitoraggio intraoperatorio avanzato: gittata cardiaca, stato di riempimento del paziente, profondità dell'anestesia, grado di curarizzazione.

-Servizio di terapia antalgica post-operatoria: dopo l'intervento il paziente viene seguito in reparto dal punto di vista antalgico, continuando la terapia antidolorifica iniziata nel corso dell'operazione chirurgica e proseguendola per le 24/48 ore successive.

-Blocchi antalgici ecoguidati, su richiesta dei Fisioterapisti, per lo sblocco articolare nei pazienti sottoposti ad interventi di artroprotesi.

-Posizionamento di Cateteri venosi centrali e periferici con ecoguida per quei pazienti che devono effettuare terapie parenterali di lunga durata o per quei pazienti per cui è difficile il reperimento di vasi. Il servizio è rivolto sia ai pazienti ricoverati, sia ai pazienti provenienti dall'esterno (Case della Salute).

-Ambulatorio di terapia antalgica: ogni lunedì pomeriggio è possibile, previa prenotazione al CUP, effettuare visite e trattamenti (terapia medica, blocchi antalgici, infiltrazioni perineurose ed intraarticolari, agopuntura) presso il nostro centro.

-Servizio Rianimatorio di supporto in Pronto Soccorso.

**Intervista a cura di Rosario Brischetto**

*le opportune cure e l'assistenza ricevuta con grande attenzione e cordialità, e con gli altri colleghi medici e infermieri sempre gentili e disponibili.*

*Un ringraziamento particolare giunga al dottor Emilio Guerra Responsabile del servizio di rianimazione e anestesia e al suo collaboratore dottor Michele Gamarota che mi stanno tuttora seguendo con grande professionalità costanza e soprattutto umanità, dandomi forza e fiducia per il mio avvenire.*

*Spero tanto che si arrivi presto ad una soluzione del mio caso particolarmente difficile, che ha cambiato la mia vita in ogni suo aspetto.*

*Ancora un saluto e ringraziamento ai suddetti e in particolare a Lei Presidente che rappresenta una importante Associazione.*

C. M.

L'esperienza di Moira Bennati e Monia Morganti nel gruppo di ricerca del dr. Franco Cosmi

## Il ruolo degli infermieri

**L**a ricerca infermieristica costituisce una disciplina relativamente giovane se confrontata con la ricerca scientifica condotta esclusivamente dal clinico.

Oggi l'infermiere rappresenta una figura professionale cruciale nel Sistema Sanitario e ciò si riflette anche sul coinvolgimento delle loro competenze nel complesso processo di ricerca e sviluppo di un farmaco.



Le infermiere Monia Morganti e Moira Bennati e la dr.ssa Barbara Tarquini

La professionalità dell'infermiere, che lavora a contatto con il paziente, deve tener conto delle componenti cliniche e psicologiche della patologia, e quindi integrare i cambiamenti nei rapporti sociali, relazionali e psicologici con l'importanza di fare ricerca scientifica.

Nel 1994 un decreto legislativo ha dato un contributo significativo nella valorizzazione della figura dell'infermiere nel contesto della ricerca, indicando come "l'infermiere contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e di ricerca".

A differenza di alcuni centri ospedalieri internazionali, in Italia non è prevista la figura specifica dell'infermiere di ricerca. Tuttavia, nell'ambito delle sperimentazioni cliniche italiane il personale infermieristico riesce a dare un contributo notevole, raggiungendo ottimi risultati sia a livello nazionale che internazionale.

L'infermiere di ricerca clinica o study nurse, secondo la definizione più comune, lavora in un team multidisciplinare composto da clinici, study coordinator, monitor clinici, data manager, con l'importante ruolo di integrare l'attività clinica con la ricerca sperimentale.

All'Ospedale "Santa Margherita" di Cortona, le infermiere professionali Moira Bennati e Monia Morganti facenti parte del team di ricerca clinica diretto dal dr. Franco Cosmi, con Study Coordinator dr.ssa Barbara Tarquini e data manager dr.ssa Beatrice Mariottoni, nel corso degli anni hanno contribuito al raggiungimento di importanti obiettivi nel campo della ricerca cardiologica. Così è stato per il Rivaroxaban, un nuovo farmaco per il trattamento della fibrillazione atriale permanente, e per l'LCZ696, molecola di nuova generazione impiegata nello scompenso cardiaco, recentemente approvata dall'Agenzia Europea del Farmaco.

Nel centro clinico di Cortona il personale infermieristico è coinvolto in molteplici studi sperimentali (di fase II e fase III) sullo scompenso cardiaco cronico, infarto del miocardio e in studi osservazionali sulla fibrillazione atriale e tromboembolismo venoso. Collabora alla selezione di pazienti da arruolare nei trial clinici mediante lo studio del database ospedaliero per la realizzazione di un calendario specifico di controlli clinici e svolge attività di assistenza infermieristica secondo le procedure previste dai protocolli di ricerca clinica. Garan-

tisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche mediante rilevazione dei parametri vitali e monitoraggio clinico, elettrocardiogrammi, prelievi venosi e infusioni endovenose.

Lavorare in team diventa cruciale anche dal punto di vista organizzativo in quanto consente di ricevere il materiale per gli studi clinici e laddove è necessario la collaborazione per le spedizioni di campioni biologici.

ca clinica è quindi un valore aggiunto in termini di perseguimento dei risultati, permette di registrare vantaggi che portano al miglioramento della qualità dell'assistenza e dell'organizzazione del lavoro all'interno della struttura ospedaliera.

I primi a beneficiare di una buona qualità dell'assistenza sono proprio i pazienti, consapevoli di partecipare a trial clinici innovativi e percepire la reale possibilità di avere importanti punti di riferimento all'interno del team di ricerca.

Bisogna pertanto insistere al fine di garantire l'integrazione multidisciplinare tra la clinica e la ricerca infermieristica, è necessario sponsorizzare sottostudi infermieristici che valutino aspetti sociali e personali legati alla patologia (l'impatto del trattamento sulla vita quotidiana, il vissuto personale della malattia) Promuovere la ricerca infermieristica in Italia significa aprirsi verso l'innovazione della Sanità, un nuovo modo di valorizzare la figura dell'infermiere che, come nell'esperienza dell'Ospedale "S.Margherita", diventa protagonista indiscusso delle sperimentazioni cliniche.

Il prof. Veronesi e il decalogo che pone il malato al centro del SSN

### I diritti del paziente: un imperativo etico

Il professor Umberto Veronesi, Direttore emerito dell'Istituto Europeo di Oncologia, nel 2013 ha proposto al mondo della sanità e all'attenzione dei cittadini un elenco dettagliato dei diritti inviolabili del malato: un vero e proprio decalogo, che considera i malati in primo luogo come cittadini, e che regola i rapporti fra i malati, i medici e il sistema sanitario; un'autentica svolta etica che mette il malato al centro dell'attenzione. Mettere il malato al centro della attività clinica rappresenta per Veronesi il primo passo per una sanità più umana e capace di curare e prendersi cura. Il decalogo, proposto dal grande oncologo, e applicato in un ambiente oncologico qualificatissimo, come l'IEO, si può applicare a tutti gli ammalati, e non solo ai pazienti affetti da patologia oncologica. Ci sembra pertanto opportuno darne conto.

Il primo diritto è quello ad avere cure che siano validate scientificamente, secondo i principi della medicina basata sulle prove di efficacia, a tutela prima di tutto del malato. Niente terapie non supportate dai dati della ricerca clinica (e il pensiero corre, fra l'altro, alla terapia Di Bella e a quelle con cellule staminali non adeguatamente validate) che rischiano di illudere il paziente.

Il secondo è quello ad avere cure sollecite; e questo è facilmente comprensibile mettendosi nei panni del malato. "Per eliminare le liste d'attesa, negli istituti oncologici, l'Italia dovrebbe applicare il modello francese; dovremmo avere non 8 o 9 istituti oncologici, ma 30, su tutto il territorio nazionale".

Il terzo diritto del malato è quello di chiedere una seconda opinione a un altro clinico, senza che nessuno si offenda o si senta sminuito nel suo prestigio.

Quarto diritto: quello alla privacy, che si realizzerebbe al meglio con l'utilizzo di camere di degenza singole.

Il quinto diritto è quello di conoscere la verità: il paziente deve essere informato sulla malattia. "Una verità che va sempre raccontata con umanità, senza terrorizzare il paziente. Perché una cosa è la verità diagnostica, un'altra la verità prognostica. E noi medici siamo i primi a non avere certezze. E può anche capitare, raramente, la regressione spontanea della malattia".

Il sesto diritto è quello di poter dialogare col medico per ricevere precise informazioni sulla malattia e sulla terapia; il medico deve rendersi parte attiva accertandosi che il paziente comprenda davvero quello che gli viene detto. E' necessario uscire dalla logica burocratica del "consenso informato".

Il settimo diritto riguarda il rifiuto alle cure che è previsto dall'articolo 32 della Costituzione: "Chi non vuole essere curato ha il diritto di non farsi curare; al medico il compito di una mediazione intelligente, che permetta magari di accettare le cure se non in toto almeno in parte".

L'ottavo diritto è quello del testamento biologico, cioè il diritto di esprimere in anticipo la propria volontà di rifiutare lo stato vegetativo.

Il nono è il diritto a non soffrire: una autentica svolta culturale. Esistono i modelli dell'ospedale senza dolore, come l'Leo, dove si usano al meglio i farmaci come la morfina. Il decimo è il diritto al rispetto e alla dignità, che, fra i suoi numerosi aspetti, comprende anche la possibilità di facile accesso per i familiari del malato. Sembra tutto un sogno, considerando le attuali difficoltà e limitazioni in cui si dibatte il Sistema Sanitario Nazionale. Ma la capacità di sognare e progettare può essere il motore di un grande rinnovamento.

**Clima Sistemi** S.r.l.  
di Angori e Barboni  
Vendita e assistenza tecnica  
Riscaldamento e Condizionamento  
P.zza Sergardi, 3 - Camucia  
Tel. 0575/63.12.63  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

# 80 anni ... e si va oltre!

Sono un bel traguardo e una tappa di tutto rispetto, soprattutto se riferita ad un prete che continua, più impertinente e agguerrito che mai, non curante di ogni rivendicazione sindacale e pensionistica, a svolgere il suo ministero convinto che da questo... lo esmerà il Padre Eterno, quando lo riterrà opportuno!



Parlo di **don Ottorino Cosimi**, parroco del Calcinaio, prete e solo prete da tutta la vita, entrato in seminario a otto anni, (già da allora covava nel cuore il desiderio del sacerdozio e aveva vissuto l'esperienza di essere messo al muro da un ufficiale dell'esercito tedesco assieme alla gente di Tornia, e venir liberato per intervento del parroco don Giovanni Salvi), *consacrato a 24 anni (1959)* e inviato per il servizio a *Teverina e Seano*, (dove doveva restare... forse un anno e dove è restato fino al 1992).

E lì il servizio non è mancato davvero, perché c'era da portare la luce nelle case, da preoccuparsi per l'acqua e per la strada, e tutto questo il novello prete lo ha fatto mentre visitava le famiglie per prepararle alla riforma liturgica del dopo-Concilio.

Le riunioni nelle case si facevano dopocena, si prendeva una fascia di fieno e da Teverina bassa si saliva a Coldimorro, facendosi

luce con il fuoco.

Una volta, mentre il prete e i parrocchiani erano in riunione, zitta zitta cadde la neve, tanta e alta, e per tornare a casa...capitò di perdere le scarpe e di fare la strada con i soli calzini. Comunque le scarpe furono recuperate al disgielo!

Poi c'erano gli anziani e i malati da assistere, le estreme unzioni e i funerali, anche di persone che abitavano a Montemaggio e bisognava camminare per vari chilometri nel bosco, oltrepassare il fiume, risalire... e poi tornare indietro.

Ma queste sono storie che tante persone delle nostre montagne possono ricordare e raccontare.

### I campi estivi

Intanto passa il fatidico '68 e don Ottorino, frequentando i campi estivi della Azione Cattolica, si incontra con un gruppo di persone desiderose di fare una "rivoluzione" di natura particolare, che partisse dal proprio interno per poi coinvolgere gli altri. A loro don Ottorino offre una esperienza di gruppo, di comunità, sullo stile del momento, e insieme affrontano la scoperta di particolari esperienze "segni dei tempi", dal Movimento dei Focolari, a Nomadelfia, a Taizè, alla Gioventù Studentesca, alla Operazione Mato Grosso.

Una serie di opportunità che aprono gli orizzonti, arricchiscono, fanno crescere, danno forza.

### La parrocchia

Al termine di questo percorso, prendendo il positivo da tutto e da tutti, resta nel cuore di don Ottorino quello che è stato il suo amore da sempre, secondo la scia dei suoi maestri prediletti, don Mazzolari, don Milani, il Vescovo Tonino Bello: la parrocchia, mo-

mento privilegiato per una esperienza cristiana a tutto tondo, nel luogo dove si vive e si testimonia la propria fede, casa che ti accoglie dall'inizio alla fine della tua esperienza di vita, dove ti ritrovi in comunità per la liturgia e i sevizi, dove affronti il tuo percorso di sacramenti cristiani e dove si compie, dalla nascita alla morte, la storia di ogni persona.

### Responsabile Caritas

Seguendo gli impulsi della chiesa del dopo-Concilio, don Ottorino si trova a portare avanti per diversi anni a Cortona l'impegno di *responsabile Caritas*, e allora parte, con giovani e famiglie, per le esperienze di ricostruzione in occasione dei terremoti, per la missione in Albania, per le adozioni in Romania, per gli aiuti umanitari in Polonia. E, in Cortona, nasce un centro di incontro per anziani, un centro di ascolto per extracomunitari, vari momenti di sostegno alle famiglie, il lavoro con i ragazzi in servizio civile, ma soprattutto vengono offerte tante proposte per la chiesa cortonese, perché la Caritas, così come la presentò il Papa Paolo VI e la incarnò mons. Nervo, era innanzi tutto animazione, promozione e coordinamento.

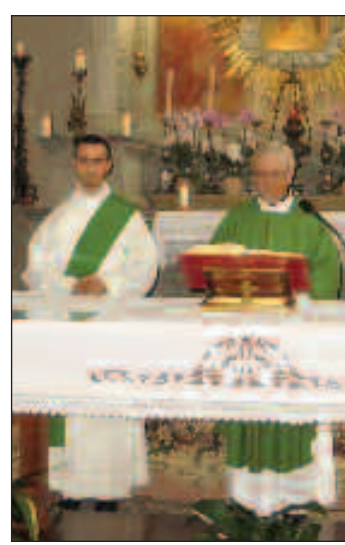
### Radio Incontri

E, dopo la carità, don Ottorino individua un'altra dimensione di pastorale ecclesiale trasversale a tutte le realtà, la comunicazione. Don Ottorino, che è stato sempre anticipatore e lungimirante, coglie per tempo l'importanza di questo aspetto per la Chiesa e dà vita ad una radio, Radio Incontri, ecclesiale, locale, comunitaria, sociale, aperta a tutti, per avere possibilità di fare esperienza concreta di spazi di comunicazione.

### Parroco Calcinaio

Intanto, nel 1992, don Ottorino lascia la montagna e accoglie

l'incarico di parroco del Santuario di Santa Maria delle Grazie al Calcinaio, con grande gioia soprattutto per il suo particolare amore alla Madonna. Un Santuario diocesano non è uno scherzo, e don Ottorino sente tutto l'impegno di animarlo con iniziative di preghiera e di servizio che diano vitalità e attenzione particolare ad un luogo così bello, da tutti i punti di vista. Una carità non solo predicata ma prima di tutto vissuta, visto che la casa parrocchiale è stata offerta a famiglie extracomunitarie in difficoltà.



Attorno al Calcinaio fioriscono tante iniziative, dalla Associazione Amici di Francesca, alla Comunità Chemin Neuf, dal Banco Alimentare, alla Opera Pellegrini Mariani, al Centro di Incontro Arcobaleno, agli Amici del Calcinaio. E, come ultimo impegno, è da evidenziare il lavoro di don Ottorino assieme al FAI per ottenere finanziamenti per la manutenzione del Santuario.

Cosa altro c'è da dire di lui? Tantissime cose, ma forse la maggiormente riepilogativa della sua vita, l'ha detta lui stesso in uno stralcio di poesia dialettale (ci scusiamo per le imprecisioni, ma noi il dialetto della montagna non

lo conosciamo!): "La vita l'ho areghela e no l'arvoglio". Il senso si capisce bene!

E' un prete che ha amato prima di tutto e con gelosia il suo sacerdozio, ha voluto sempre e solo fare il prete, scrollandosi di dosso qualunque impegno che fuorviasse in qualche modo la sua vocazione, che ha creduto sempre nella valorizzazione del laicato, che ha avuto una particolare attenzione per la famiglia, che ha profondamente amato e vissuto il servizio a tutto tondo, insegnando che ci si poteva impegnare nel volontariato tutti, anche le persone più povere e più semplici: con lui si è imparato a raccogliere carta e stracci, perché è fin troppo facile fare la carità quando si hanno i soldi che vengono dagli altri.

E' un prete di grande coraggio: ha avuto nella vita bufere come quella del 5 marzo scorso... ma non si è spezzato, perché sorretto dalla fiducia nell'amore di Dio Padre.

E' un prete di estrema trasparenza, convinto nelle sue battaglie mai portate avanti per sé o per avere agevolazioni o monsignorati, ma a favore di una visione di Chiesa tutta ministeriale, impegnata nella pastorale e nel servizio.

E' particolarmente e con predilezione un parroco, che mai ha lasciato la celebrazione della messa quotidiana in parrocchia, anche con uno o due fedeli (le uniche defezioni ci sono state quando si trovava in missione o in qualche ospedale lontano ad

assistere famiglie in particolari difficoltà).

Tanto di lui possono testimoniare coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo come guida spirituale.

### Festa di compleanno

E allora, 80 anni... Goditi, don Ottorino, la meritata festa del tuo compleanno, il 26 marzo che ti hanno voluto fare i parrocchiani e gli amici, trasferendola al 2 aprile, il Giovedì Santo, momento opportuno per festeggiarti: abbiamo voluto ritrovarci con te, nel giorno che la Chiesa dedica al Sacerdozio e all'Eucarestia, per un augurio sacerdotale, di preghiera prima di tutto, ringraziando il Signore per il dono del sacerdozio, del tuo sacerdozio e di quello di tutti i sacerdoti del mondo, vivendo insieme al Calcinaio la Celebrazione "In Coena Domini", e poi, dopo il piccolo momento conviviale, ancora in Chiesa, come ogni Giovedì Santo, per la Adorazione Eucarestica.

Questa è sicuramente la festa che piace a te, soprattutto intorno all'Altare, oltre che intorno alla mensa di famiglia.

Ci sono gli auguri di tutti, dei parenti e degli amici, dei parrocchiani di prima e di adesso, anche dei familiari e sacerdoti, famiglie, religiosi e religiose, laici, che ti stanno salutando dal Cielo.

Un abbraccio e un coro di festa e... ti invia auguri speciali la "nipote" Alessandra!

**I parrocchiani di oggi e di ieri e tutti gli amici**



**Santa Angela da Foligno (1248-1309)**  
*Riflessioni di Padre Samuele Duranti*

Angela nasce a Foligno da famiglia molto ricca; forse nobile. Vive tutta la sua vita nella casa paterna, situata nelle vicinanze della chiesa di San Francesco d'Assisi. Piccola, ma di bell'aspetto, non priva di vanità e di orgoglio, intelligente e volitiva, ambisce essere notata e ammirata. Ama i bei vestiti, i balli, i ritrovi. Si adorna volentieri; vuole piacere.

Conduce una vita spensierata, intenta ad apparire, dispersa in cose futili.

Così fino al 1285. Angela ha 37 anni e dà una svolta decisa alla sua condotta. Si converte, nel vero senso della parola: cambia mentalità e stile di vita, e siccome il marito e la mamma e i figli le sono di impedimento prega addirittura il Signore che le siano tolti. E così accade. Con tanto dolore, e però si sente liberata e si dona assolutamente alla vita di penitenza, di preghiera e di carità. Vende tutti i beni; si ritiene la casa, che diventa cenacolo per tanti figli e figlie che seguono il suo esempio di vita evangelica.

Nel 1291, quando Angela ha 43 anni, dopo un pellegrinaggio ad Assisi piuttosto burrascoso, veste l'abito della penitenza e diventa terziaria francescana.

Il suo cugino, frate minore, di nome Arnaldo, una volta venuto al convento di Foligno, ne diventa il confessore e direttore spirituale. Di più: lo scrittore del suo cammino di santità, delle esperienze mistiche e dei "passi" che traccia questo itinerario.

Possiamo intitolare "Dal peccato all'estasi", questo **Memoriale**, che raccoglie i primi 20 passi (dal 1285 al 1291).

Al mattino, fra Arnaldo e Angela s'intrattenevano dopo la santa messa sulla panca di chiesa; lei dettava e il frate scriveva; con dei fogli sulle ginocchia appuntava alla meglio quanto Angela veniva raccontando.

Compito arduo per frate Arnaldo, sia per la fretta con cui doveva scrivere, ma soprattutto per la difficoltà di mettere sulla carta esperienze mistiche soprannaturali, indescrivibili con il linguaggio umano; inadeguato.

Angela stessa, per quanto tentasse di esprimersi chiaramente, più volte confessava che ridere queste realtà era per lei come bestemmiare!

Ha avuto esperienze formidabili: si è sentita nel seno della Trinità santissima; esperienze "audaci": un sabato santo si è vista nella tomba insieme a Gesù morto, che si è animato e l'ha baciata e le ha detto: Non ti ho amata per scherzo? Non per niente Pio XII l'ha chiamata "la più grande mistica francescana".

In un secondo libro "**Le istruzioni**" sono raccolte 35 istruzioni con altissime preghiere che Angela detta per i suoi figli e figlie che ruotano nel suo cenacolo: dotti della statura di fr. Umberto da Casale e semplici laici, religiosi e non, che aspirano alla perfezione evangelica, nella conformazione di Cristo crocifisso: l'Amore non conosciuto, l'Ognibene, il Tuttoamore, Dio umanato, Dio passionato, come la chiama Angela.

Angela muore serenamente il 4 gennaio del 1309. Finalmente da papa Francesco è stata ufficialmente riconosciuta la sua santità.

## Il giardino degli ulivi a Pietraia

Dall'intuizione avuta da una catechista e dalla collaborazione di tanti è venuto fuori un piccolo ma accogliente "giardino degli Ulivi" alla Pietraia.

L'intento iniziale è stato quello di far vivere ai nostri bambini i momenti che precedono la Pasqua in maniera più comprensibi-

piaticelle di ulivi che i piccoli hanno piantato insieme alle loro famiglie, e arriva fino alla parte più alta dove sono poste le tre croci.

Ad un anno di distanza e con pochi lavori di manutenzione, il nostro semplice "Giardino degli Ulivi" è pronto per il Venerdì Santo, quando i bambini del catechi-



le a loro, a partire dalla via Crucis.

Così dietro la chiesa appena restaurata di S. Leopoldo in Selva Piana alla Pietraia durante la Quaresima dello scorso anno, abbiamo ritagliato un piccolo percorso dove i disegni colorati e installati sui tavoletti di legno dai bambini segnano le stazioni della via Crucis.

Il percorso è arricchito da

simo insieme ai genitori e alla comunità della Pietraia potranno percorrere la Via Crucis realizzata con le loro mani.

A questa esperienza della Settimana Santa sono invitate le famiglie cortonesi che venerdì 3 Aprile alle ore 17.30, orario adatto anche ai bambini, vorranno commemorare la Passione del Signore Gesù.

**Le catechiste Silvia e Stefania**

**PRONTA INFORMAZIONE**

**FARMACIA DI TURNO**

**Turno settimanale e notturno dal 30 marzo al 5 aprile 2015**  
Farmacia Boncompagni (Terontola)  
**Domenica 5 aprile 2015**  
Farmacia Boncompagni (Terontola)

**Turno settimanale e notturno dal 6 al 12 aprile 2015**  
Farmacia Bianchi (Camucia)

**GUARDIA MEDICA**

**Cortona, vicolo Mancini 0575/30.37.30**

Orario invernale - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona, Camucia e Terontola

**SABATO - S. MESSA PREFESTIVA**

**16,00 - OSPEDALE "S. Margherita" alla Fratta - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Pietro a CEGLILOLO - S. Biagio a RONZANO**  
**16,30 - Cristo Re a CAMUCIA - S. Giovanni Evangelista a MONTALLA -**  
**17,00 - S. Filippo a CORTONA - S. Filippo e Giacomo a VALECCHIE - S. Maria a MERCATALE - S. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - Eremo delle CELLE**  
**17,30 - San Giovanni Evangelista a TERONTOLA - S. Francesco a CORTONA - S. Margherita a CORTONA**  
**18,00 - SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA**

**DOMENICA mattina**

**7,30 - S. Pietro a CEGLILOLO**  
**8,00 - Basilica S. MARGHERITA - Monastero S. Chiara a CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - S. Agata alla FRATTA**  
**8,30 - S. Filippo a CORTONA - San Giovanni Evangelista a TERONTOLA**  
**8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA - Sorelle dei Poveri (via S. Margherita, 47) a CORTONA**  
**9,00 - Monastero SS. Trinità a CORTONA - S. Bartolomeo a PERGO - S. Biagio a MONSGLIOLLO - S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia) - S. Donnino a MERCATALE**  
**9,30 - S. Maria a RICCIO**  
**9,40 - Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)**  
**10,00 - S. Francesco in CORTONA - Basilica di S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - S. Giusto a FRATTICCIOLA - S. Caterina alla FRATTA - S. Eusebio a TAVARNELLE - S. Leopoldo a PIETRAIA - S. Francesco a CHIANNACCE**  
**10,15 - SS. Michele Arcangelo a S. ANGELO**  
**10,30 - Eremo delle CELLE - S. Pietro a CEGLILOLO - S. Giovanni Battista a MONTANARE**  
**11,00 - Cattedrale di CORTONA - S. Maria del Rosario a GENTOLA - San Bartolomeo a PERGO - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Agata alla FRATTA - San Giovanni Evangelista a TERONTOLA**  
**11,15 - S. Lorenzo a RINFRENA - S. Maria a MERCATALE - S. Marco in VILLA - S. Maria Assunta a FARNETA**  
**11,30 - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA - S. Bartolomeo a TEVERINA**  
**11,45 - SS. Ippolito e Biagio a CRETI**

**DOMENICA pomeriggio**

**15,30 - S. Pietro a POGGIOLI**  
**16,00 - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Eurosa a PIAZZANO (4ª domenica del mese) - S. Martino a BOCCENA**  
**16,30 - Basilica S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA**  
**17,00 - S. Maria a MERCATALE - Eremo delle CELLE**  
**17,30 - Oratorio del Sacro Cuore a TERONTOLA (Suore)**  
**18,00 - S. Domenico a CORTONA - S. Margherita a CORTONA**



## Cantarelli: c'è la cordata, si va verso la ripartenza

Ho appreso con sincero piacere che l'azienda Cantarelli ha gettato le basi per una ripartenza con una cordata pronta a rilevare la maggioranza della proprietà. Questo almeno da un primo incontro in Confindustria con le rappresentanze dei lavoratori Filtem Cgil e Filca Cisl. Sono andati a buon fine, almeno in parte, gli auspici proposti dal Consiglio Comunale di Cortona nella seduta ordinaria del 26 febbraio u.s. nel quale fu approvata all'unanimità la mozione da me presentata a difesa delle 285 maestranze e dell'Azienda con particolare riferimento allo stabilimento di Terontola, oggetto sin dagli anni 80 di continui tagli occupazionali, nella quale appunto si chiedeva l'impegno del Sindaco e della Giunta comunale a farsi portavoce, anche unitamente al Sindaco di Arezzo, verso i Presidenti della Regione Toscana e della Provincia affinché, fossero avviate tutte le necessarie azioni politiche e di amministrazione a garanzia delle maestranze rimaste, sensibilizzando le industrie

della moda della Toscana a valutare la possibilità di entrare nel piano industriale della Cantarelli SpA anche rilocalizzando produzioni dall'estero e così garantire e mantenere nel nostro territorio un polo manifatturiero storico. In questa fase transitoria di riorganizzazione e per le prossime 13 settimane per 60-70 dipendenti, si avvierà comunque l'accesso alla cassa integrazione. Furono molti gli auspici espressi da varie parti per la positiva definizione della crisi aziendale nonché quelli affinché la politica riprenda ad essere promotrice di condizioni di interesse per l'industria e le piccole medie imprese. Un invito, il mio, affinché le dirigenze della Regione e della Provincia, come per altre realtà ed industrie della Toscana, fossero efficaci strumenti di appoggio per la risoluzione della questione e per gettare le basi di nuovi insediamenti e rivalutazione dello stabilimento di Terontola, servito dal vicino Raccordo Autostradale e da uno scalo Ferroviario perciò lo-

gisticamente più idoneo di quello di RigCantarelli: c'è la cordata, si va verso la ripartenza.

Ho appreso con sincero piacere che l'azienda Cantarelli ha gettato le basi per una ripartenza con una cordata pronta a rilevare la maggioranza della proprietà. Questo almeno da un primo incontro in Confindustria con le rappresentanze dei lavoratori Filtem Cgil e Filca Cisl. Sono andati a buon fine, almeno in parte, gli auspici proposti dal Consiglio Comunale di Cortona nella seduta ordinaria del 26 febbraio u.s. nel quale fu approvata all'unanimità la mozione da me presentata a difesa delle 285 maestranze e dell'Azienda con particolare riferimento allo stabilimento di Terontola, oggetto sin dagli anni 80 di continui tagli occupazionali, nella quale appunto si chiedeva l'impegno del Sindaco e della Giunta comunale a farsi portavoce, anche unitamente al Sindaco di Arezzo, verso i Presidenti della Regione Toscana e della Provincia affinché, fossero avviate tutte le necessarie azioni politiche e di amministrazione a garanzia delle maestranze rimaste, sensibilizzando le industrie

della moda della Toscana a valutare la possibilità di entrare nel piano industriale della Cantarelli SpA anche rilocalizzando produzioni dall'estero e così garantire e mantenere nel nostro territorio un polo manifatturiero storico. In questa fase transitoria di riorganizzazione e per le prossime 13 settimane per 60-70 dipendenti, si avvierà comunque l'accesso alla cassa integrazione. Furono molti gli auspici espressi da varie parti per la positiva definizione della crisi aziendale nonché quelli affinché la politica riprenda ad essere promotrice di condizioni di interesse per l'industria e le piccole medie imprese. Un invito, il mio, affinché le dirigenze della Regione e della Provincia, come per altre realtà ed industrie della Toscana, fossero efficaci strumenti di appoggio per la risoluzione della questione e per gettare le basi di nuovi insediamenti e rivalutazione dello stabilimento di Terontola, servito dal vicino Raccordo Autostradale e da uno scalo Ferroviario perciò logisticamente più idoneo di quello di Rigutino.

Fabio Berti  
Gruppo Consiliare Futuro per Cortona

## Dopo la tempesta di vento aiutiamo le attività commerciali

Il forte vento dei giorni scorsi ha provocato danni ingenti a varie attività commerciali, agricole, artigianali, alle abitazioni, un evento imprevedibile e mai visto prima d'ora nella nostra zona. Le raffiche di vento hanno raggiunto velocità tali da far crollare tetti, alberi, interi annessi, impianti fotovoltaici, lasciando a terra tutto e soprattutto danneggiando le va-

comune impegno rivolto a trovare ogni forma possibile di sostegno anche economico alle nostre aziende e famiglie che hanno subito danni. Un appoggio unanime alla richiesta, tra l'altro già arrivata da più parti, affinché venga riconosciuto lo stato di calamità naturale, magari predisponendo un atto da sottoscrivere come amministrazione da parte di tutti i



rie attività economiche locali. Dopo la tempesta di vento la conta dei danni, con un altro fattore negativo che è stato quello della mancanza di elettricità nelle varie frazioni del territorio, famiglie lasciate senza servizio per giorni, senza la possibilità di riscaldamento. Un vero danno al nostro territorio, all'economia già messa in ginocchio dalla crisi che perdura da anni, un colpo al "cuore" per le aziende che si sono viste crollare il tetto e spazzare via tutto.

Chiedo pubblicamente all'amministrazione comunale tutta, maggioranza e opposizione un

gruppi presenti in consiglio comunale.

Un appello all'amministrazione comunale, affinché dia un serio appoggio a tutte le eventuali richieste di rimborso emesse verso il gestore dell'energia elettrica per i danni subiti causa gli sbalzi di corrente, per i disagi che in alcuni casi hanno visto varie abitazioni ed aziende per giorni senza energia elettrica.

La politica si deve occupare dei problemi del popolo, questa è l'occasione per dimostrare, tutti uniti, una vera maturità politica di territorio.

Luciano Meoni



## Una serena riflessione sull'operato del sindaco e della Giunta Comunale

Dopo le Elezioni Amministrative di Maggio 2014 che hanno incoronato Francesca Basanieri, prima donna Sindaco del Comune di Cortona, come Partito Socialista Cortonese riteniamo, dopo un lungo e meditato silenzio, di esprimere una sincera valutazione sull'operato suo, della giunta e del consiglio.

Il nostro momento di riflessione ci ha permesso di dedicarci all'ascolto, priorità assoluta del nostro partito, dando voce ai nostri concittadini, sviluppando così la capacità di cogliere le loro rivendicazioni e rielaborarle in chiave riformista.

Ora più che mai grazie ai nostri valori ci sentiamo un grande patrimonio per la sinistra e per la nostra Comunità e ci mettiamo a disposizione con autentico spirito di servizio.

In questi dieci mesi difficili per la nostra economia dove la pressione fiscale è sempre più elevata, senza equità, dove il lavoro è sempre più un'utopia specialmente per i nostri giovani, il Sindaco e la Giunta si sono allontanati dai veri problemi delle persone, chiudendosi a Palazzo Comunale, studiando e applicando solo aumenti per diverse centinaia di migliaia di Euro, dimenticandosi delle belle promesse ascoltate e lette in campagna elettorale come: grande attenzione ai bambini, per garantire loro di crescere in un territorio accogliente (mancanza di verde e di spazi attrezzati, scarsa manutenzione agli spazi esistenti con scivoli e altalene vecchie e pericolose e piante non curate), interventi decisi alla sicurezza degli edifici scolastici (Scuole di Fratta e Terontola, Asilo Nido Camucia Via XXV Aprile), tutela dell'ambiente, riduzione spreco energetico, intervento sulla mobilità, intervento sul trasporto pubblico e sui mezzi non inquinanti.

Punti fondanti di un programma elettorale di grande effetto che ha deluso le aspettative di tanti cittadini cortonesi.

È vero il tempo trascorso è poco ma principalmente dedicato a far quadrare il bilancio delle casse comunali andando a gravare solo sulle tasche dei cittadini.

Noi socialisti non vogliamo solo criticare e metterci in polemica con chi governa ma vogliamo collaborare e sensibilizzare l'amministrazione per dare risposte a tutte quelle problematiche del nostro amato territorio e ridare così speranza ai nostri cari concittadini.

Il nostro ascolto ci ha permesso di individuare alcuni punti che vorremmo portare all'attenzione della stessa amministrazione:

- 1) Urbanistica: esaminare quanto prima quelle osservazioni al Regolamento Urbanistico 2009, giacenti da mesi e anni presso gli uffici, che comportano non solo un mancato introito alle casse comunali ma anche un grave danno all'economia in un periodo come sappiamo di grande crisi,
- 2) Trasporti: portare avanti con fermezza il problema dell'Alta Velocità con fermata in località Farneta,
- 3) Rivalutazione e riqualificazione di tutte le Frazioni del Comune soprattutto quelle più disagiate,
- 4) Tutela dell'ambiente,
- 5) Assetto ed edilizia scolastica.

Ci sembrava doveroso, dopo dieci mesi di mandato, fare una prima analisi sull'operato della nuova giunta e del sindaco. Pur riconoscendo alcune attenuanti al Sindaco ci chiediamo come sia possibile che ancora non sia stato affrontato nessun tema importante e cosa per noi ancor più grave che sia mancato totalmente il contatto con i cittadini e il saper ascoltare i veri problemi che affliggono la nostra comunità, sostituendo il tutto con una politica virtuale fatta di social network e twitt che di certo non ci appartengono.

per La Segreteria PSI Cortonese  
Miro Petti



## Nuova organizzazione della raccolta di rifiuti nel centro storico Inizio previsto per il mese di aprile

Giovedì 19 marzo al Centro S. Agostino si è tenuta l'Assemblea di presentazione del nuovo piano di riorganizzazione del porta a porta di Cortona alla presenza dell'Assessore all'Ambiente ing. Andrea Bernardini e dei rappresentanti del gestore SEI TOSCANA con in primis il presidente Simone Viti.

L'appuntamento è stato molto partecipato a testimonianza dell'interesse che la tematica ambientale ha tra i cittadini e ha permesso un confronto aperto sulla tematica dei rifiuti e in particolare sul servizio destinato a Cortona centro storico.

"Dall'avvio del "porta a porta" di Cortona, avvenuto diversi anni fa, ha dichiarato l'Assessore Andrea Bernardini, non erano state organizzate serate di discussione ed informazione sulla gestione dei rifiuti e questo è stato molto apprezzato dalla platea che ha colto l'occasione per fare numerosi interventi richiedendoci chiarimenti e delucidazioni sul nuovo piano.

Infatti, come già anticipato, il programma prevede di rivisitare gli orari e le giornate del ritiro dei rifiuti concentrando tutto nella mattinata impedendo così i passaggi pomeridiani delle macchine operatrici di SEI ed eliminando così i disagi che spesso erano stati oggetto di critiche.

Per favorire il risultato del servizio "porta a porta" ed eliminare situazioni di degrado in alcune postazioni con frequenti abbandoni che davano a volte

un'immagine impropria di Cortona e della sua bellezza abbiamo previsto di togliere i cassonetti dall'esterno delle mura cittadine lasciando esclusivamente dei piccoli contenitori per la raccolta del vetro.

L'espansione del "porta a porta" prevede l'aggiunta di ulteriori 250 utenze, ciò permetterà di coprire totalmente il Centro Storico di Cortona.

Altra importante novità, proseguita Bernardini, che va incontro alle richieste dei cittadini è la consegna a domicilio dei kit per la raccolta.

Verranno consegnati direttamente a casa i sacchi specifici per la raccolta, un calendario dettagliato con gli orari e i giorni del ritiro delle varie frazioni di rifiuti e un manuale di utili raccomandazioni per una corretta raccolta differenziata.

È nostra intenzione iniziare attorno a metà aprile con la consegna dei kit per poi iniziare il nuovo servizio entro la fine del mese.

Questo, conclude Andrea Bernardini, è un'ulteriore passo dell'Amministrazione Comunale per un reale miglioramento del servizio e il raggiungimento di buoni risultati di raccolta differenziata, nella consapevolezza che ognuno dovrà fare la propria parte e dare il proprio contributo alla riuscita del servizio, in primis Amministrazione, Sei Toscana e cittadini tutti."

## NECROLOGIO



I Anniversario  
25 marzo 2014

### Carlo Cenci

È già passato un anno dalla tua prematura scomparsa, lasciando un grande vuoto ed un incolmabile e profondo dolore in tutti i tuoi cari ed in tutti coloro che ti hanno conosciuto, sia per la persona meravigliosa che eri e sia per la capacità e professionalità con cui portavi avanti la tua attività. Noi siamo fortemente sicure e certe che tu sei sempre accanto a noi perché sei vivo nei nostri cuori, da lassù proteggici e guidaci sempre nella nostra vita terrena. Ti pensiamo.

La moglie Rita e la figlia Marcella

V Anniversario

### Alfiero Lodovichi detto "Fieri"



Ci hai lasciato il 19 marzo 2010, nel giorno dedicato alla Festa del Papà. Ti ricordiamo con tanto amore noi e quanti hanno trascorso con te, nel tuo negozio di calzolaio, i momenti di tempo libero a parlare della nostra vita quotidiana.

TARIFE PER I NECROLOGI: 30 Euro



**MENCHETTI**  
MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI  
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.386  
Cell. 335/81.95.541  
www.menchetti.com

*La poesia*

### Riflessione

Ho scritto navigando  
in lungo e in largo  
nel mare della fantasia.  
Riflettendo,  
non  
come fa oggi il sole  
su di un piatto  
laghetto di campagna.  
Con lucida mente  
ho capito

che la mia  
più vera poesia  
sei tu  
e che i tempi  
trascorsi con te  
saranno sempre  
incancellabili pagine  
del libro  
della mia vita!

Azelio Cantini

Venticinquesima e ventiseiesima giornata dei nostri campionati

# Il Cortona mantiene il quarto posto in classifica e disputa la finale di Coppa

Il Terontola vince ad Arezzo e conquista il diciannovesimo punto. In seconda categoria il Montecchio conquista tre punti nelle ultime due partite

## Prima Categoria

Mancano ancora 4 partite alla fine di questo campionato e primeggiano, con qualche piccola variazione, le solite 5 squadre: Olimpic Sansovino e Talla entrambe con 55 punti, ma Sansovino con una partita in meno, Sulpizia a 48, al 4° posto il Cortona con punti 47, ma con una gara da recuperare in casa, proprio contro la capolista Sansovino, quindi, al 5° posto l'Alberoro con 43 punti.

Naturalmente per la vittoria finale sono favorite le prime due, ma, fino a quando la matematica lo consente, per le altre due squadre c'è ancora qualche speranza.

Una grande chance in particolare è a disposizione del Cortona, che deve disputare la finale di Coppa in trasferta, contro i grossetani del Roselle. Se gli arancioni, come tutti speriamo, vincessero questo incontro, i ragazzi di mister Testini guadagnerebbero direttamente il passaggio nella categoria superiore, la Promozione.

Per quanto concerne la lotta per non retrocedere, a soffrire sono sempre le solite, Battifolle e Stia con 29 punti, 11° e 12° posto in graduatoria, poi a 24 punti il Fonte Belverde, segue al terzo posto il Terontola con 19 punti e a 18, penultima posizione, si trova l'Olmoponte, mentre fanalino di coda, ormai da considerarsi retrocesso, l'Orange Don Bosco di Arezzo.

## Cortona Camucia Calcio

Brutta sconfitta a Cesa per 2-1 alla venticinquesima giornata per il Cortona, che poi nel turno successivo, gli arancioni riescono al Maestro del Sasso, a rimandare sconfitto per 1-0 un tenace Olmoponte, con rete di testa di Polcinelli al 70°. C'è da rilevare che il Cortona non è riuscito a recuperare l'incontro casalingo nei confronti del Sansovino, gara non iniziata per le disastrose condizioni dello stadio cortonese, dopo la tempesta di vento abbattutasi anche dalle nostre parti. Attualmente la situazione soffre di questo man-

cato incontro-scontro, che verrà senza meno recuperato in data mercoledì 25 Marzo (il giornale è in tipografia il 24). Ai valorosi ragazzi di Testini, restano valide prerogative per accedere ad una clamorosa promozione, soprattutto in riferimento alla finale con il Roselle, che si svolgerà nel campo neutro fiorentino delle Due Strade mercoledì 8 aprile.

Nel prossimo turno il Cortona dovrà recarsi a far visita nella tana della Fonte Belverde, trasferta non semplice, dal momento che la squadra senese è in forte ripresa, soprattutto dopo l'avvento del nuovo allenatore Roberto Gallastroni.

## Terontola

Finalmente il Terontola di Menchetti riesce a guadagnare tre punti ad Arezzo contro l'Orange, ultimo in classifica, per 4-2, mentre al Farinaio nel turno precedente la squadra bianco celeste era stata battuta per 1-0 da un forte Sulpizia.

Adesso il Terontola viene a trovarsi con 19 punti al terzo posto in classifica. Per adesso partecipa agli spareggi play out, ma rimane ancora una speranza di eventuali altri tre punti in classifica, per il reclamo che è stato fatto per la sostituzione errata di un giocatore "Sotto quota" da parte del Talla, quando il Terontola fu battuto per 2-0 nel campo dei casentinesi.

Nel prossimo turno i ragazzi di Menchetti dovranno affrontare al Farinaio, la sesta in classifica, la Poliziana.

## Seconda Categoria

Al 26° turno di campionato, non cambia niente per le prime quattro in classifica generale, nell'ordine, Montagnano 59 punti, Spoiano e Tegoletto a 57 e Arezzo Academy a 55, dal momento che tutte e quattro hanno vinto i rispettivi incontri. Pertanto siamo più che certi che fino alla fine cambierà poco l'andamento di questi squadroni. Sarà un arrivo sul filo di lana e saranno sicuramente decisivi gli scontri diretti.

Per quanto concerne la lotta per non retrocedere, sono quasi già condannate Vitiano e Montechiese. Per le altre pericolanti, Fratticiola, Palazzo del Pero e Montecchio, dipenderà molto dalla forbice di punti, che si creerà, tra la quattordicesima e la tredicesima squadra in classifica, infatti se la differenza fosse di 10 punti, non ci sarebbero i play out (adesso la forbice è a 7 punti), retrocederebbero solo le ultime due squadre.

## Fratta S. Caterina

La squadra allenata da Baroncini sarebbe da ritenersi salva, considerando le peggiori condizioni di classifica di almeno 5 squadre. Però c'è sempre di mezzo quella benedetta matematica che non consente di stare tranquilli visto, tra l'altro, che negli ultimi 4 incontri, in tre occasioni dovrà incontrare tre squadre di vertice, cioè, Tegoletto, Arezzo Academy e Spoiano. La situazione al momento non sembrerebbe di facile soluzione, perciò attenzione e massimo della concentrazione!

Negli ultimi due turni, la Fratta viene sconfitta in casa per 2-0 dalla capolista Montagnano, quindi pareggia 1-1 nel derby alla Fratticiola. Nel prossimo turno la Fratta dovrà affrontare al Burcinella la seconda forza del girone, il Tegoletto che ancora nutre molte ambizioni per la vittoria finale.

## Montecchio

Il Montecchio negli ultimi due incontri riesce a totalizzare solo tre punti e li ottiene in casa contro il derelitto Vitiano, che dei 4 punti che oggi ha in totale, 3 di questi li ha ottenuti proprio con il Montecchio nel girone di andata. Il ritorno disputato all'Ennio Viti con risultato per solo 1-0, ha dimostrato in pieno che in questa stagione, il Vitiano dimostra per i bianco rossi, di essere proprio la

loro bestia nera, anche alla luce che l'attuale ultima squadra in classifica, ha subito la bellezza di 91 reti...!

Prossimamente il Montecchio attenderà l'Atletico Piazze e dovranno essere in tutti i modi altri tre punti per la salvezza, altrimenti sperare nei play, oppure aspettare la verifica della famosa forbice dei 10 punti.

## Circolo Fratticiola

Dopo 4 sconfitte consecutive i giallo rossi della Fratticiola, riescono, come si suol dire, a prendersi un brodino, questo leggero sostentamento, viene dal pareggio casalingo, 1-1, contro i cugini della Fratta e, pensare che la Fratta con il bomber Gepponi a 10 minuti dalla fine, ha fallito un rigore su risultato di parità. C'è da dire che nel girone d'andata i ragazzi di Giannini non si erano

comportati male dopo aver conquistato 18 punti, 17 il Montecchio e 15 la Fratta. Mentre nel girone di ritorno arrivati alla undicesima giornata, solo 3 punti in altrettanti pareggi!

Sono sempre più convinti della salvezza, ad iniziare dal Presidente all'ultimo tifoso della Fratticiola. Dovranno concentrarsi al massimo per ottenere dei buoni risultati in queste ultime 4 partite ad iniziare dalla prossima in quel di Pieve al Toppo.

## Terza Categoria Provinciale Aretina

Questo campionato è arrivato a disputare la venticinquesima giornata, perciò mancano alla fine altre 5 partite. Giunti a questo punto in testa alla classifica la Capresana con 56 punti e ancora deve rispettare il suo turno di riposo, segue al 2° posto il Saluto

con punti 53, ma i casentinesi hanno già riposato. Pertanto queste due squadre lotteranno fino alla fine per la supremazia del girone.

Delle nostre due cortonesi, viaggia bene ed è ben piazzata al 6° posto la Pietraia con 35 punti a pari merito con l'Ercolana e Fortis Arezzo.

Nell'ultimo turno la Pietraia riporta tre importanti punti dalla trasferta di Loro Ciuffenna, vincendo per 3-0 e consentendo ai ragazzi del presidente Basanieri di sperare ancora alla disputa dei play off.

Il Monsigliolo naviga sempre nei bassifondi della classifica, adesso è al terzo posto con 18 punti, gli ultimi 3 di questi, li ha ottenuti vincendo nel turno scorso in trasferta per 2-1, contro l'Ottaviano Pazzi. **Danilo Sestini**

## MTB: un successo la gara del Ciclo Club Quota Mille del 1° marzo

Anche quest'anno la gara organizzata dal Ciclo Club Quota Mille ha ripetuto il successo di quelle degli ultimi anni; il 1° marzo, nella tradizionale gara annuale di mountain bike il numero dei partecipanti, il contesto e la coreografia della città ed anche il tempo insieme ad una organizzazione pressoché impeccabile hanno contribuito a rendere la giornata perfetta.

Quest'anno la gara Cortonese era la IIIa prova del circuito mtb leghe ciclismo Uisp di Arezzo e Siena; la gara denominata "trofeo Citta' di Cortona" era alla 13a edizione, da quest'anno era anche Memorial "Marco Migliacci" a ricordare il compagno di tante giornate e scorribande vissute insieme e scomparso precocemente.

La gara era anche inserita come seconda prova del circuito Etrusco.

La gara prevedeva due circuiti; uno lungo di 30 km competitivo e quello cicloturistico, invece, di 20.

La manifestazione ha preso il via verso le 9,30 circa dal Mercato di Cortona ed è stato subito spettacolo per le vie della città e nella montagna vicina.

L'arrivo per i più veloci dopo circa un'ora e dieci minuti davanti alla chiesa di San Domenico.

Sono stati premiati i primi 5 di ogni categoria, i primi tre assoluti e le tre società più numerose.

Distribuito un pacco gara e gadget tecnici, tutti molto graditi.

La novità rispetto al 2014 era nel percorso che è in parte è stato rinnovato e prevedeva circa 20 km di bosco e circa 10 km all'interno della città.

La società puntava a ripetere la bella edizione dell'anno scorso e anche quest'anno il numero di iscritti non ha deluso con oltre 180 partecipanti.

La classifica ha visto l'affermazione nella cat. A1 (19/32 anni) di Rinaldini Roberto, della soc. Scott Pasquini, mentre nella cat. A2 (33/39 anni) si è affermato "il nostro" Magi Simone che corre per i colori del Ciclo Club Quota Mille e che è giunto anche secondo assoluto; nella cat. A3 (40/47) si è affermato Nocentini Sauro, terzo assoluto che corre per la Cavallino Specialized.

Quindi troviamo nella cat. A4 (48/55) Papaveri Renato della Cavallino Specialized e in quella

A5 (56/62) Salvatori Stefano; dell'ASD Forti e Liberi; nella cat A6 (oltre 63 anni) ha vinto Risciaio Gianfranco della società Ciclismo Terontola.

Nella cat. Dilettanti (da 13 a 18 anni) ha vinto Trabalza Alessio del Ciclo Club Quota Mille e tra le donne l'affermazione è stata di Frosini Ernestina della soc. Biking Team Arezzo.

Tra gli Escursionisti il miglior tempo è stato di Donati Emanuele del Ciclo Club Quota Mille.

La classifica delle società ha visto al primo posto la Scott-Pasquini Stella Azzurra, al secondo la Cavallino Dilettanti ed al terzo l'ASD Roma Team.

Questo percorso di gara è stato in parte riproposto anche nella manifestazione Rampichiana che si è svolta domenica 29 marzo a testimonianza della bontà dell'organizzazione della Società.

**Riccardo Fiorenzuoli**

Un dirigente al vero servizio verso i giovani  
**Bravo Lido, ora trova i tuoi cloni!**

Durante il fine settimana si è svolto presso il Centro Tecnico Federale di Roma il "Trofeo Ascanni", manifestazione organizzata dal C.R. Lazio per le rappresentative giovanili regionali.

La Toscana con gli atleti Niko Bassi (Montecatini - PT) e Matteo Franci (Sestese - FI) per la categoria allievi e Jean Paul Pacini (Cecina - LI) e Giacomo Cecchi (Pieve a Nievole - PT) per la categoria ragazzi, si è piazzata al 7° posto ma ha comunque ben fi-

gurato sia nelle partite della specialità rafia che nei giochi alternativi di volo e petanque.

Tecnico della squadra il nostro Lidio Barboni che, a seguito dell'impegno profuso in questi anni nell'attività giovanile che ha portato alla conquista del titolo italiano da parte di Elisa Fanicchi, è stato premiato dal C.R. Lazio come Miglior Tecnico del 2014.

Complimenti alla rappresentativa regionale ma soprattutto complimenti a Lidio, alla passione, all'impegno e al tempo che dedica ai giovani



## Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

### Foxcatcher

Da Bennett Miller, regista di Capote e Moneyball, la sanguinante parabola sportiva dei fratelli Schultz al soldo del patologico milionario, John du Pont, interpretato da un'irricoscibile Steve Carell degno di Psycho. Il biopic (ha concorso ai recenti premi Oscar con 5 nomination) racconta ciò che accadde quando il lottatore olimpionico Mark Schultz (Channing Tatum), sperando di uscire dall'ombra del fratello Dave (Mark Ruffalo), accetta l'invito del filantropo aristocratico John du Pont (Steve Carell) a trasferirsi nella proprietà di famiglia (edificata su modello della villa palladiana di Thomas Jefferson) per aiutarlo a formare una squadra per competere alle Olimpiadi di Seoul 1988. Per prepararsi al ruolo di John du Pont il comico, Steve Carell, ha studiato meticolosamente i video dell'eccentrico rampollo; si era calato talmente nei panni di du Pont (assorbendone gesti, movimenti e cadenza vocale) da sconcertare, pesino, la vedova Schultz presente durante le riprese. Per l'impressionante trasformazione nello squilibrato coach sono state necessarie due ore di trucco, dopo svariate prove di nasi prostetici. Channing Tatum e Mark Ruffalo hanno dovuto imparare la lotta nello stile che contraddistingueva i due fratelli. Si sono allenati duramente per 6 mesi, sotto la guida del coreografo specializzato Jesse Jantzen. Ruffalo ha riscontrato numerose difficoltà perché Dave Schultz era mancino e, risultare convincente nel ruolo di uno dei lottatori più importanti della storia dello sport, non è stata un'impresa facile ma, alla fine, la sua prova da Oscar ha messo tutti d'accordo. La dinastia du Pont ha origini francesi e risale all'epoca di Re Luigi XVI cui prezioso confidente, Pierre du Pont, era il più antico antenato di John. Oggi, il nome du Pont rappresenta una multinazionale d'avanguardia tecnologica, valutata 50 miliardi di dollari.  
Giudizio: 8

MEONI PALFINGER EPSILON PALFINGER  
Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

**TAMBURINI S.R.L.**  
Concessionaria Alfa Romeo  
Sede di Arezzo: Via Edison, 18  
52100 Arezzo  
Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a  
52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. 0575 63.02.86  
Fax 0575 60.45.84  
Tel. 0575 38.08.97  
Fax 0575 38.10.55  
e-mail: tamburini@technet.it



Cortona Volley

## Si entra nella fase decisiva del campionato

Con l'avvicinarsi del mese di aprile si fanno sempre più definiti gli obiettivi delle due squadre maggiori e quando mancano "solo" 6 partite al termine del campionato la situazione della squadra maschile e di quella femminile è diversa per motivazioni, possibilità e potenzialità. La squadra maschile allenata da Alberto Cuseri sta procedendo con più di qualche chiaro scuro sul programma di massima che ci si era posti; i giovani stanno facendo esperienza nei tempi e nei modi giusti compatibilmente con le loro possibilità di utilizzo in campo.

L'esperienza del tecnico Cuseri è stata importante nella gestione del gruppo che mai come quest'anno ha richiesto pazienza e metodo nell'amalgama e nei vari step di miglioramento di gioco, schemi e intensità negli allenamenti.

Qualche infortunio di troppo ha di fatto privato alcuni elementi di quella continuità negli allenamenti indispensabile per la crescita personale e del gruppo ma nel complesso si può dire che pur con qualche mancanza da parte dei veterani il progetto è in linea con i programmi iniziali.

Certo qualche vittoria in più avrebbe garantito una maggiore possibilità nell'impiego dei giovanissimi che è stato un pò regimato per tenere anche sotto stretto controllo una classifica che di recente non era poi così tranquilla.

Qualche vittoria al momento giusto, come quella di sabato 14 marzo contro la squadra GS Vigili del Fuoco Ruini per tre sets a zero poco racconta; nei parziali la storia di una gara comunque combattuta pur contro una formazione di fondo classifica; 25/27 e 24/26 gli ultimi due sets testimoniano di una squadra Cortonese con qualche difficoltà di troppo.

Niente da fare nella gara di sabato 22 marzo contro la capo classifica Robur1908: tre a zero per gli ospiti che hanno dominato anche nei parziali con la squadra allenata da Cuseri che poco ha potuto anche per i numerosi infortuni subiti in questo periodo. La posizione in classifica comunque è tranquilla anche in prospettiva di alcuni incontri futuri abbordabili.

La squadra femminile allenata da Carmen Pimentel, dopo un ottimo avvio di campionato sta incontrando delle difficoltà impreviste e inaspettate; le ragazze del Progetto Valdichiana infatti sembrano essersi smarrite in più di una occasione di fatto vanificando in parte il bel percorso fatto sino a due terzi del campionato. Quello che non ci si a-

spettava era che una squadra allenata dalla brava allenatrice Pimentel lasciasse sul campo dei punti "possibili" nella fase clou del campionato dove da sempre le ragazze allenate da Carmen hanno saputo dare il meglio di sé. Sabato 7 marzo infatti la squadra aveva vinto solo al tie-break, pur in trasferta, contro il Tegoletto squadra di fondo classifica di fatto allontanandosi sempre più dalle posizioni di vertice.

Sabato 14 marzo la squadra poi non è riuscita a vincere in casa contro l'ASD Santa Maria Al Pignone che pure è quintultima in classifica a dimostrazione della prosecuzione di un momento delicato e difficile. L'allenatrice ha cercato di scuotere la squadra ma poco ha potuto in quella occasione lasciando l'intera posta alle avversarie.

Domenica 22 marzo contro l'ASD Volley Arno sesta in classifica, con 6 punti di svantaggio sulle Cortonesi la squadra di Carmen, in trasferta, ha fornito una prestazione all'altezza delle attese; contro avversarie ben messe in campo le ragazze di Carmen hanno ribattuto punto su punto conquistando infine il tie-break per 16 a 14! una battaglia che ha rimesso pienamente in corsa e ben stabilmente anche con il gioco le ragazze Cortonesi per un posto nei play off.

Anche se ad un certo punto del campionato ci si poteva aspettare qualcosa di più da questa squadra la conquista degli spareggi è comunque l'obiettivo più verosimile che ci si aspettava potesse raggiungere la formazione all'inizio del campionato. Con la grinta e la determinazione che poi la brava allenatrice riesce a trasmettere alle sue atlete in certe fasi tutto è possibile.

Riccardo Fiorenzuoli

## Un premio sportivo ma anche molto altro

Samuele Bernardini si è aggiudicato il titolo di sportivo cortonese dell'anno. Il giovane di Cantalena, campione europeo di motocross nel 2014, è stato proclamato vincitore della prima edizione del "Premio Sportivo dell'anno" con pieno merito, affermandosi sia nel sondaggio on-line sia nella decisione finale affidata al Comune di Cortona ed alle società sportive locali.

Oltre alla premiazione di questo giovane talento nostrano, la cerimonia nella Sala del Consiglio comunale di Cortona è stata un'ottima occasione di riflessione attorno ai valori dello sport.

L'istituzione di questa premiazione si propone inoltre come un necessario momento di confronto, per fare il punto sui risultati prodotti dagli sportivi e dalle società sportive del territorio. Meritano allora un plauso tutti gli sportivi partecipanti a questa prima edizione del Premio. Nove erano infatti i candidati in lizza, tutti si sono distinti per gli eccellenti risultati ottenuti nel corso del 2014.

Appare doveroso iniziare dalla



società Rugby Clanis femminile, seconda nelle votazioni on-line con un ottimo 21,7% (Bernardini ha vinto con il 23,2%).

Il Rugby Clanis Cortona si è ampiamente meritato questo secondo posto in quanto nel 2014,

Tiezzi, Marco Lodovichi, Luca Bassini ha vinto il campionato D 3, ottenendo così la promozione alla serie superiore.

Un'altra menzione spetta alla giovanissima Elisa Fanicchi, classe 1996. Dopo essersi avvicina alle



al primo anno di attività agonistica, ha vinto il Campionato ed ha conquistato la Coppa Toscana. Questa vittoria ha permesso alle ragazze del Clanis di sfidare le squadre più forti d'Italia nelle finali di Parma, onorate con un buon dodicesimo posto. Se i risultati di livello internazionale legittimano la vittoria di Samuele Bernardini, il Rugby Clanis avrebbe meritato un riconoscimento speciale per lo straordinario spirito di gruppo di un movimento sportivo in rapida ascesa.

Dai risultati di uno sport in via di diffusione passiamo ad una disciplina storicamente radicata nel territorio. Ricordiamo così l'ottimo successo dei ragazzi del Cortona volley under 15 che nel 2014 si sono laureati Campioni regionali di categoria.

Altra squadra che ha ottenuto risultati memorabili nella scorsa annata è stato il Tennis Club Cortona Camucia. Il circolo rappresentato da Nicola Carini, Massimo Lodovichi, Stefano Geraci, Andrea

bocce all'età di dieci anni grazie al progetto organizzato dalla scuola elementare G. Medagli, in collaborazione con la A.S.D. Cortona Bocce, nel 2014 Elisa ha conquistato il gradino più alto del podio ai Campionati Nazionali nella categoria allieve, laureandosi Campionessa Italiana 2014.

Meritava forse qualcosa in più Riccardo Bianchi, già votato sportivo aretino dell'anno nel 2011, che si è laureato Campione del mondo di Nuoto di Salvamento, per la seconda volta, ai campionati mondiali svoltisi a Mont-

pellier nel 2014. Altri sportivi meritevoli di partecipare a questa prima edizione sono stati Simone Magi per la mountain bike, il Gruppo ruzzolone Cortona, e Adriano Meacci, primo classificato al campionato Toscano di equitazione. Inoltre da ricordare anche il Premio "Sport e solidarietà" che è stato assegnato alla Vis Cortona Triathlon, mentre il premio "Una vita per lo sport" è stato consegnato a Ivo Faltoni.

La varietà delle discipline in cui spicca qualche eccellente risultato dal cortonese certifica un'offerta soddisfacente da parte delle società sportive del territorio. Tuttavia si può fare ancora di più e l'attenzione dell'assessorato allo Sport del Comune è un segnale nella giusta direzione. La cerimonia è stata inoltre l'occasione per la firma da parte di tutte le società sportive comunali della "Carta etica dello sport" promossa dalla Regione Toscana. Quindici articoli che definiscono la pratica dello sport quale "componente essenziale nel processo educativo" e sottolineano il ruolo della lealtà, valore sportivo per eccellenza, da incoraggiare in ogni disciplina sportiva sia a livello dilettantistico che professionistico.

Valerio Palombaro

## Una riuscita prima edizione

È stata una bella prima edizione del Premio Sportivo dell'Anno di Cortona quella svoltasi sabato 14 marzo 2015 nella sala consiliare di Cortona gremita di pubblico.

L'iniziativa è stata promossa dall'Amministrazione Comunale del patrocinio della Regione Toscana, della Provincia di Arezzo, del CONI, con il sostegno della Banca Popolare di Cortona e dei Tenimenti D'Alessandro.

Cerimonia emozionante ed intensa che ha consacrato Sportivo dell'Anno di Cortona il campione di motocross Samuele Bernardini, giovane talento Cortonese (più precisamente di Cantalena), che ha trionfato in Belgio, a Lommel, nel Campionato europeo di motocross, conquistando il titolo della classe 300 2t per l'anno 2014.

Un campionato Europeo che lo ha visto gareggiare in Bulgaria, Spagna, Gran Bretagna, Svezia, Finlandia e Italia.

Il Premio per la sezione "Sport e Solidarietà" è andato alla società VIS Cortona Triathlon A.S.D. Tra le varie attività del 2014 da ricordare in particolare modo il "DUATHLON DELLA SOLIDARIETÀ, 1° MEMORIAL DON ANTONIO MENCARINI", in collaborazione con gli "AMICI DI VADA", con un importante obiettivo sociale, che ha coinvolto persone portatrici di handicap.

ca, 2 a 2 contro il Sulpizia dts; III° turno il 19 novembre 5 a 1 all'O. Sansovino: il resto è storia molto più recente con la bella vittoria ai quarti, in casa contro il Barberino V.Elsa del 25 febbraio per 1 a zero in cui la squadra ha concretizzato di aver fatto davvero una prestazione eccellente e aver raggiunto un grande obiettivo.

La partita successiva è stata quella della semifinale dell'11 marzo con l'eccezionale vittoria, in trasferta contro la fortissima Vaianese I. che sta l'altro dominando il suo girone con molti punti di vantaggio.

Il risultato finale di 2 a 1 per gli arancioni apre le porte per la finale tra la felicità generale e l'incredulità per aver raggiunto un traguardo tanto prestigioso e difficile.

Adesso con la finale da disputare contro il Roselle la squadra ha possibilità di giocarsi un pezzo del suo futuro con la consapevolezza della sua forza e con l'esperienza maturata dopo tante gare difficili e combattute nessun traguardo è impossibile.

La formula della gara unica che limita gli eccessivi tatticismi e l'ostruzionismo al gioco del calcio ha certo avvantaggiato questa formazione che fa del bel calcio, che gioca in velocità e concretizza la buona fase difensiva con trame offensive in verticale efficaci e avvolgenti.

La partita di finale di Coppa si giocherà l'8 di aprile nello stadio fiorentino della Rondinella. R. F.

ASD Cortona Camucia Calcio



## Quando la Coppa vale una stagione

Quando a luglio la nuova società si era insediata con la fusione delle due vecchie società, il Cortona Camucia ed il Camucia Calcio, in pochi avrebbero detto che già al primo anno la nuova gestione avrebbe ottenuto risultati tanto eccellenti; difficile calarsi in realtà nuove e ottenere subito successo e consensi, invece così è stato e si stanno anche concretizzando i risultati di tanti sforzi e tanta organizzazione uniti da quell'amicizia e capacità che sembrano il collante più efficace, almeno in questo caso.

Il campionato, pur con qualche partita in calo in questi ultimi

tempi, si può dire che sia stato affrontato in modo efficace; l'allenatore Enrico Testini ha saputo unire l'esperienza dei pochi veterani con l'entusiasmo e la voglia di affermarsi dei tanti giovani cosicché ne è uscita una squadra veloce, resiliente; capace di affrontare qualsiasi avversario puntando sui propri punti di forza in virtù di una capacità di gioco proprio che se non ingabbiata da eccessivi tatticismi degli avversari riesce a dare il meglio di sé, raggiungendo davvero una buona qualità di gioco ed efficaci trame offensive senza sbilanciarsi mai nella fase difensiva.

Nel campionato così la squadra è arrivata sino a ridosso delle prime posizioni ed anche se adesso è scivolata di alcuni gradini questo non condiziona il giudizio di una annata comunque da protagonisti, inattesi del campionato.

Certo i margini di miglioramento ci sono e devono esserci, sempre ed è su questi che l'allenatore insieme alla squadra stanno lavorando per conquistare a fine anno una posizione utile agli spareggi, grande obiettivo di quest'anno. Ma la manifestazione in cui la squadra ha dato il meglio se è sta continuando nell'impresa è di certo la Coppa Toscana. Si è cominciato a settembre con il 1° turno con il pareggio contro l'Ambrata e la vittoria per 4 a 2 contro il Badia Agnano a garantire il passaggio.

Quindi dal 2° turno gara uni-

### L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Fondato nel 1892

Direttore Responsabile: Vincenzo Lucente

Vice direttore: Isabella Bietolini

Redazione: Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani, Laura Lucente

Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Olimpia Bruni, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Martina Maringola, Prisca Mencacci, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Danilo Sestini, Monia Tarquini, Elena Valli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santiccioli

### Abbonamenti

Ordinario €30,00 - Sostenitore € 80,00 - Benemerito €105,00  
Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00

Necrologi euro 30,00  
Lauree euro 40,00  
Compleanni, anniversari euro 30,00

Publicità: Giornale L'Eturia Sede operativa - Via Nazionale 38 - 52044 Cortona  
Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa).  
Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione martedì è in tipografia mercoledì 25 marzo 2015

